IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 4. * Centesimi 5 in tutto il Regno * MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI 1910

ITALIA

Anno L. 16 • Sem. L. 9 • Trim. L. 5

ESTERO

Anno L. 35 • Sem. L. 20 • Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

ITALIA

Anno L. 25 • Sem. L. 14 • Trim. L. 6

PEL NUOVO ANNO

Due parole soltanto.

E' superfluo ripetere che il POPOLO ROMANO conserverà inalterato, nella sostanza, nella forma, nell'intonazione, l'indirizzo che segue da 40 anni.

Ma, siccome il giornalismo mondiale durante questi 40 anni ha fatto dei progressi tecnici, che non possono essere trascurati, introdurremo anche noi nel 1910 alcuni notevoli miglioramenti:

1° col rinvigorire la redazione di nuovi elementi:

2° col riordinare i servizi amministrativi, specialmente quello della spedizione dei giornali agli abbonati;

3° coll'anticipare ed ampliare, riorganizzandolo, il distribuzione ai rivenditori;

4° con innovazioni nella parte materiale.

Con questi propositi speriamo di poter offrire agli abbonati e lettori un giornale, che contenga tutto il necessario nella forma più concisa, ossia niente di meno e niente di più di ciò che giova conoscere ogni giorno.

A tutti gli Associati

qualunque sia la durata dell'abbonamento viene inviato in dono con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XV — 1910

E' un accurato Annuario - Diplomatico - Amministrativo - Statistico

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1910 - dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienza, Lettere e Sports.

IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1910 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi ed attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

La Casa Bemporad, *che ha saputo conquistare un'ambita fama tra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del* Popolo Romano *e ci ha trattato inviato il seguente*

SOMMARIO

CALENDARIO perpetuo, cristiano, greco-russo, protestante, israelitico, maomettano ecc.

Avvenimenti astronomici (25 illustrazioni).

Feste nazionali e commemorazioni nell'anno.

NOTIZIE AMMIN., STATISTICHE, DIPLOMATICHE (14 illustr.) — Famiglia Reale d'Italia — La Santa Sede — Senato del Regno.

Parlamento Italiano: I. Dizionaristico biografico dei 508 deputati — II. Elenco alfabetico dei collegi.

I Ministeri — Gerarchia cattolica — Culto israelitico — Corpo diplomatico — Camera di Commercio — Circoscrizioni militari — Stazioni dei corpi — Ordine giudiziario — Diplomazia, Ambasciate e Consolati.

I PRINCIPALI STATI DEL MONDO: ritratti dei Sovrani, bandiere, notizie statistiche (200 illustr.).

Il Comandante. Cronistoria del 1909 (31 illustr.).

Dott. Jacobus. L'Italia in cifre (12 illustr.).

Avvocato Alfabeto annuale delle leggi.

Il Notaio. Piccolo Codice dell'impiegato.

Il Bibliotecario per gli emigranti.

Il Negoziante. L'annuario italiano (9 illustr.).

Il Chimico. Ceramica e Porcellana (28 illustr.).

Il Fabbricante. Industria ceramica (2 illustr.) — Le nostre industrie (3 illustr.) — Note di medicina (3 illustr.) — Novità della scienza.

Il Giardiniere. Agricoltura (6 illustr.).

Corriere fecondante (4 illustrazioni).

Il Cittadino. Pubblico e pubblicità (36 illustr.) — La Federazione giornalistica italiana — Il Lago di Como (12 illustr.).

Il Cittadino. Messina prima del terremoto del 28 dicembre (9 illustr.).

Il Zoppo. Reggio Calabria prima del terremoto del 28 dicembre (9 illustr.) — Il disastro del 28 dicembre 1908 (30 illustr.).

Terzo romanzo illustrato dell'anno: Vita politica (30 illustr.) — Vita sociale (30 illustr.) — Teatri e musica (30 illustr.) — Letteratura (30 illustr.) — Arte (30 illustr.) — Scienza, natura e curiosità (30 illustr.) — Vita sportiva (30 illustr.) — La vita politica narrata dalla caricatura dei giornali italiani (100 illustr.).

Necrologio (30 illustr.).

La vita pratica (15 illustr.).

Lavoro e le sue industrie (10 illustr.).

Calendario Venus

Questo Calendario, al quale la *Società Bertelli* di Milano procura di dare ogni anno forma originale e graziosa, tiene ormai il *record*, anche perchè i aristocratico e penetrante profumo VENUS, inventato dal Bertelli, acquista sempre più in celebrità.

Non è facile conciliare l'acutezza con la delicatezza, ma la Società Bertelli vi è riuscita in tutta la collezione delle sue svariate profumerie, come è riuscita a generalizzare in Italia alcune sue specialità medicinali — richieste anche dall'estero.

I nostri abbonati delle Provincie possono chiedere, senza spesa, i cataloghi delle profumerie igieniche e delle specialità medicinali alla **Società Bertelli** - *Milano* : quelli di Roma conoscono gli splendidi magazzini al Corso — in prossimità di piazza Venezia.

Calendario da portafoglio

Siccome il Calendario Venus — è dedicato specialmente al sesso gentile — il *Pop. Rom.* invierà pure per il sesso maschile un calendario da portafoglio.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d' oggetti d' abbigliamento di alta novità.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell' economia del 50 0/0 — giacchè abbonandosi direttamente alla Spett. Casa Editrice Treves, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

Circa il programma nuovo.

Vogliamo completare con brevi considerazioni l' articolo di ieri sul programma, che vari giornali attribuiscono al nuovo Gabinetto, dichiarando che noi gli auguriamo lealmente, nell'interesse del paese e suo, di non lasciarsi prendere dalla tendenza, per non dire dalla smania, dei grandi piani di riforme radicali.

Dopo un periodo di fortunato, sensibile incremento nella finanza e nell'attività economica, noi ci troviamo da oltre un anno in una specie di sosta o di rallentamento, comune del resto a quasi tutti gli altri Stati d' Europa ed anche dell'America.

Sarà una sosta non molto lunga, che servirà a moderare gl'impulsi non sempre riflessivi del mondo industriale e commerciale, dalla quale il paese può trarre nuova luce per riprendere, non la corsa, ma una marcia regolare, senza impeti e con criteri più razionali di equilibrio, oppure dobbiamo ritenere che si è fatto troppo e conviene quindi considerare la sosta attuale come una sistemazione normale?

Non è facile rispondere: ad ogni modo, questo è certo che dell'insperato incremento della finanza si è fatto buon uso, provvedendo alla soluzione di grossi problemi, da quello della difesa nazionale a quello delle ferrovie, da quello del rinforzo ed ampliamento dei servizi pubblici al miglioramento di quasi tutto il personale dello Stato.

Ciò non toglie che parecchi servizi pubblici siano ancora deficienti e taluni, come ad es. quelli marittimi, richiedano una sistemazione che può rispondere alle esigenze nazionali, come vi si era accinto il Ministero Giolitti.

Siamo quindi d'accordo con l'onor. Sonnino non esser questa l'ora di sgravi da una parte, che impongono aggravi dall' altra; ma non è neppure l'ora di affrontare certe riforme radicali, come ad es. quella scolastica alla quale in questi ultimi anni si sono pure dedicate varie decine di milioni.

Nessun bilancio italiano, tranne quello dei LL. Pubblici, ha più che raddoppiato le spese come è avvenuto pel bilancio dell'Istruzione; fantochè da L. 43,314,909 nel 1898-99 siamo arrivati a L. 112,108,100 nel 1908-909 — che vale quanto dire 48 milioni e 112 di più, senza calcolare che le leggi votate richiedono un altro aumento di 10 milioni all'anno.

Queste sono le cifre che meritano di essere meditate e contrapposte alla retorica dei comizi e dei Congressi radicali.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Brindisi,** 4. — La Grandenchesa Cirillo di Russia, proveniente da Trieste, è giunta a bordo del suo yacht *Stella* ed è ripartita per l'Pireo.

Bruxelles, 4. — Diversi giornali rilevano le esagerazioni in cui è incorso qualche foglio parigino relativamente alla situazione costituzionale in cui troverebbesi il nuovo Re Alberto, per la supposta mancanza del consenso governativo, che la Costituzione esigerebbe, al matrimonio di un Principe ereditario o di un Sovrano belga.

La *Liberté* di Gand afferma che il matrimonio del Principe Alberto, oggi Re, colla Principessa Elisabetta sarebbe stato effettivamente autorizzato dal defunto Re Leopoldo, mediante il intervento del Governo dell'epoca, intervento richiesto dalla Costituzione.

Se però l'atto di assenso esiste, dice la *Liberté*, deve essere subito pubblicato, altrimenti il Ministero dovrà chiedere immediatamente, a nome del popolo belga che lo favorca, l'assenso delle due Camere.

Le Soir, rilevando la mancanza di un decreto firmato dal Re Leopoldo per l' autorizzazione al matrimonio del Re Alberto, ritiene necessario di chiedere l'immediato consenso del Parlamento.

Però i pareri dei giuristi sono divisi, ritenendo parecchi che non sia neumeno il caso di domandare alle Camere una ratifica.

In ogni caso, trattercbbesi di un atto di semplice formalità costituzionale.

Il Principe Alberto si sposò a Monaco di Baviera il 2 ottobre 1900 alla duchessa Elisabetta, ed il matrimonio venne celebrato alla Corte bavarese con tutte le solennità di prammatica).

(8) **Vienna**, 4. Il Principe Tsai-Hsun colla Missione navale cinese è ripartito stasera per Berlino.

Meiningen, 4. — Il matrimonio civile e religioso del Granduca Guglielmo Ernesto di Sassonia Weimar colla Principessa Carola Feodora di Sassonia Meiningen è stato celebrato oggi.

Il Granduca ha concesso, in occasione delle sue nozze, un'amnistia per alcune categorie di reati.

Il Granduca regnante Guglielmo Ernesto è nato a Weimar il 10 giugno 1877; la Principessa Carola Feodora il 29 maggio 1890).

(8) **Santiago del Cile,** 4. — La crisi ministeriale è terminata, perchè il Ministero attuale ha ritirato le sue dimissioni.

La squadra francese nell'Adriatico.

Spalato, 4. La squadra francese al comando dell'ammiraglio Pivet è giunta stamane.

L'ammiraglio e le autorità si sono scambiati visite.

Stasera ha luogo un concerto in onore della squadra che partirà per Tunisi il 7 corrente.

Per i militari spagnuoli morti a Melilla.

(8) **Madrid,** 4. La Regina Vittoria, circondata dalla Infanta Teresa, Isabella e Luisa, ha distribuito oggi in uno dei saloni del palazzo Reale i soccorsi alle famiglie dei militari morti ed ai soldati rimasti mutilati durante la campagna di Melilla.

La Regina ha rimesso alle prime sussidii di mille *pesetas* ed ai soldati feriti ottocento *pesetas*.

Assisteravo alla commovente cerimonia le rappresentanze di numerosi corpi e la Casa militare del Re.

La Regina ha avuto per le famiglie dei morti e per gli invalidi parole di conforto e di incoraggiamento.

La Sovrana distribuirà prossimamente nuovi soccorsi.

La sottoscrizione nazionale aperta a questo scopo ha raggiunto l'importo di 1,976,000 *pesetas* 600,000 delle quali sono state già distribuite.

Il Presidente Fallières visiterà la Svizzera.

(8) **Parigi,** 4. — I giornali pubblicano un dispaccio da Berna, il quale dice che si annuncia ufficialmente la visita del Presidente della Repubblica Fallières in Svizzera.

La data del viaggio non è ancora fissata, ma si afferma che coincidera con la visita fatta in Savoia, in occasione del cinquantenario dell'annessione della Savoia, dell'Alta Savoia e del Paese di Gex alla Francia.

La crisi ministeriale turca.

(8) **Parigi,** 4. — Il *Paris Journal* ha da Costantinopoli il seguente dispaccio:

Hilmi Pascià, ex-Gran Visir, ha fatto dichiarazioni nelle quali ha affermato che egli si è dimesso volontariamente, causa le condizioni della sua salute sconse.

Hilmi Pascià ha dichiarato che nessuna pressione del Comitato « Unione e Progresso » ha cercato di influire su di lui. Egli si recherà a Parigi tra pochi giorni, volendo studiare in Europa il regime parlamentare e sopra tutto la vita politica.

(8) **Costantinopoli,** 4. Hakki Bey ha chiesto alla Sublime Porta che la nomina del nuovo ambasciatore a Roma venga aggiornata e fino a quando egli avrà definitivamente accettato la carica di Gran Visir.

Fra Germania e Stati Uniti.

(8) **Washington,** 4. L'Imperatore Guglielmo, in occasione del nuovo anno, ha inviato al Presidente Taft il seguente telegramma:

« I migliori auguri di buon anno per Voi e per « il popolo americano ».

Il Presidente Taft ha risposto in questi termini:

« Apprezzando altamente gli amabili voti che « mi ha espresso Vostra Maestà e che pienamente « contraccambio, auguro a Voi ed al popolo tede- « sco pace e prosperità per l'anno che viene ».

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 4, ore 24. — I giornali francesi, nella maggior parte, giudicano molto severamente la recente crisi greca, ritenendola come una continuità di atti che hanno quasi tutti il carattere di pronunciamento con grave danno della libertà e della giustizia.

Il *Temps*, rispondendo ad una protesta degli studenti greci contro alcuni suoi giudizi sfavorevoli alla Lega Militare, riafferma la simpatia della Francia per il popolo greco, ma, nello stesso tempo, rileva che il Parlamento è esautorato e la Grecia, malgrado la Costituzione, si trova quasi asservita alla dittatura della Lega Militare. Conclude affermando che il potere esecutivo è completamente nelle mani della Lega Militare, di fronte alla quale Sovrano e Camera sono ridotti ad un'azione passiva.

— Gli ultimi telegrammi da Barcellona affermano, contrariamente alle notizie allarmanti diffuse ieri, che la tranquillità regna in tutta la Catalogna.

I promotori di una campagna in favore dei prigionieri di Montjuik, arrestati durante ed in seguito ai moti rivoluzionari, continueranno nella loro agitazione fino alla fine di gennaio, epoca in cui sarà presentata al Governo la petizione in favore dell'amnistia. Qualora questa venisse negata, si ricorrerebbe allo sciopero generale.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Berlino, 4. — Tra i pochissimi argomenti politici che hanno interessato più o meno l'opinione pubblica, in questo periodo di feste, mnico che valga ricordare è la controversia russo-tedesca per un sequestro di fondi, appartenenti allo Stato russo e depositati presso la Banca Mendelssohn di Berlino, avvenuto a domanda di un creditore tedesco del Governo russo. Il pronto intervento dei due Governi per impedire che l'incidente degenerasse in pettegolezzo politico, ha mantenuta la controversia sul terreno giuridico, nel quale devono rimanere e non si esclude che essa di comune accordo possa venir deferita al giudizio arbitrale della Corte dell'Aja, anche in considerazione che l'aspetto giuridico non è stato finora esattamente prospettato.

La Russia non basa la sua opposizione al sequestro sopra una pretesa inviolabilità di fondi dello Stato depositati all'estero, ma bensì sul fatto che l'autorizzazione e l'ordine del sequestro da eseguirsi a Berlino, non fu emanato da un tribunale tedesco sedente in Germania, bensì dai tribunale tedesco che funziona a Tsingtan nella Cina tedesca, al quale il creditore von Hellfeldt, fornitore militare, erasi rivolto, la merce che egli aveva venduto al Governo russo essendo stata destinata all'Estremo Oriente.

Il quesito che il tribunale dell'Aja dovrà risolvere sarà essenzialmente questo, se ordinanze e sentenze in materia civile, emesse dai tribunali coloniali che gli Stati europei hanno istituito nei rispettivi possedimenti di oltre mare, siano eseguibili anche nella madre patria, senza la azione dell'autorità giudiziaria che in essa siede.

Il quesito è certamente molto importante ed interessa tutti gli Stati, ma è privo di qualsiasi carattere politico.

— Dopo lunghe trattative è stato conchiuso in questi giorni un accordo tra il Governo imperiale e la Casa principesca Thurn e Taxis a Ratisbona.

Come è noto, la famiglia Thurn e Taxis aveva l'appalto di tutti i servizi postali nell'antico Impero germanico fino 1805 e nella Confederazione germanica dal 1805 al 1869.

Sciolta la Confederazione e costituito l'Impero nel 1871, tutti i servizi furono assunti dallo Stato e la famiglia Thurn ebbe una grossa somma per la rinunzia ai suoi diritti, oltre al mantenimento a suo favore della franchigia postale in perpetuo.

Ora al Governo imperiale essendo parso che questa concessione non corrispondesse allo spirito moderno, onde sono retti i servizi pubblici, la famiglia Thurn e Taxis fu persuasa a rinunciare anche a questo ultimo diritto contro un congruo compenso finanziario. E così l'ultimo avanzo del passato in materia di servizi postali in Germania è cosa di ieri.

— Mentre è imminente la fusione dei tre partiti di sinistra in un unico partito che prenderà probabilmente il nome di partito tedesco popolare progressista, nome da molti ritenuto troppo lungo, si acuisce il disidio tra la nuova unione ed i nazionali liberali, disidio che può avere una grande importanza politica in un avvenire prossimo, perchè una evoluzione dei nazionali liberali verso destra potrebbe paralizzare l'effetto della fusione dei tre partiti di sinistra.

Ultimo oggetto di questi dissidi è l'elezione suppletiva che avrà luogo a Eisenach, in sostituzione di quel deputato Schack, antisemita, che si dovette dimettere per aver pubblicato sui giornali romanzi immondi.

I nazionali liberali hanno proclamato la candidatura di un agricoltore, invitando i progressisti ad aderire. Questi però, per le tendenze agrarie del candidato hanno rifiutato l'adesione e proclamato un candidato proprio. Siccome vi è pure un candidato antisemita, si teme che il terzo, o per meglio dire, in questo caso, il quarto, che sperà della scissione abbia ad essere il socialista, che già nel 1907 rimase soccombente nel secondo scrutinio per pochi voti soltanto.

PARLAMENTI ESTERI

BULGARIA.

(8) **Sofia,** 4 — La Sobranje si è aggiornata al 24 corr.

ECONOMIA e STATISTICA

Il debito del Comuni inglesi.

(8) **Londra,** 4. — Il *Local Governement Board* pubblica un rapporto, dal quale risulta che i debiti municipali nel Regno Unito sommano a sterline 403,000,000, cioè a quasi 10 miliardi e mezzo di moneta italiana.

Questa cifra dal 1890 in poi presenta un aumento di 857 milioni di sterline.

Durante gli ultimi cinque anni i debiti municipali aumentarono in ragione di 25 milioni di sterline all'anno, specialmente in conseguenza della municipalizzazione di molti servizi e del nuovo ordinamento scolastico.

La grande lotta elettorale in Inghilterra

(8) **Londra,** 4 — Dalle ultime notizie raccolte sull'organizzazione del lavoro elettorale, risulta che gli oratori impiegati dai partiti contendenti e retribuiti per il loro lavoro ammonterebbero a 9100 senza contare i 1350 candidati che si presentano nei 670 collegi, e senza contare i propagandisti volontari dei diversi partiti, i quali non ricevono contribuzioni di sorta.

Si calcola che dall' 1 al 15 corrente nel Regno Unito si terranno ogni sera, escluse le domeniche, non meno di 13 mila riunioni elettorali.

(8) **Londra,** 4. — Le elezioni parlamentari avranno principio il 15 corrente, nel quale giorno avranno luogo 47 elezioni in provincia ed 11 a Londra.

Più si avvicina il giorno della grande battaglia elettorale e più intensa, viva ed animata diviene la lotta tra i due grandi partiti politici inglesi.

Non c'è uomo parlamentare od anche semplice studioso od osservatore dei più notevoli avvenimenti politici che si svolgono nel paese a regime liberale, che non abbia seguito, almeno nei punti più salienti, il conflitto tra le due Camere inglesi, i mi quale scoppiò allorchè i lavori parlamentari ebbero a dare il loro giudizio sul famoso bilancio finanziario del Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd George, approvato dalla Camera dei Comuni e respinto dalla Camera dei Lords.

Il bilancio di Lloyd George è improntato a carattere spiccatamente socialista. Ne sono capisaldi l'inasprimento dei diritti di successione, ed alcune tasse le quali, in parecchi casi, equivalgono ad una proprio e vera confisca.

L'alterazione profonda dell' imposta inglese sul reddito, *l'income-tax*, che cessa di avere un carattere *degressivo* e che diventa in forma della sopratassa russa e *altro progressivo* sui redditi più importanti; e l' introduzione di una tassa del 20 per cento sul plus-valore degli immobili, sono due novità assolute nella legislazione finanziaria inglese.

Dall'insieme delle proposte di Lloyd George risulta che i contribuenti di una certa importanza saranno considerati a parte, messi fuori della legge comune e sottoposti a un regime d'eccezione, a tutti i capricci del legislatore, il quale non avrà altro scopo, nessun interesse a risparmiarli, poichè nel paese essi costituiscono una piccola minoranza, il cui valore elettorale è molto mediocre.

Infatti fin d'ora i membri del *labour party* dichiarano pubblicamente che non si tratta che di una *tassazione iniziale*, e che invece del 20 0/0 per cento del plus-valore degli immobili, sono stati tratti essere portata al 40 0/0 ed anche più, poichè coloro che profittano di questo plus-valore debbono essere considerati come lo Stato ne lascia loro una piccola parte qualsiasi.

E' questo il sistema dell'appropriazione da parte dello Stato di tutti i buoni successi delle imprese dei singoli individuali, lasciando a questi o loro che vi si arrischiano le cattive alee soltanto.

Si può immaginare ciò che diventerebbe in poco tempo, sotto un tale regime, l'attività privata e gli effetti che da tale letargia, ne risentirebbe la società.

***

L'eccesso dei diritti di successione nella Gran Bretagna rimonta ad una quindicina di anni fa, alla tariffa cioè fatta votare da Sir William Harcourt, cancelliere dello Scacchiere nel Ministero quasi omogeneo del 1894. Oggi le successioni in linea retta pagano dei diritti di trasmissione che tocca fino il 25 0/0.

Ciò non è parso sufficiente all'attuale cancelliere dello Scacchiere e gli aumenti portati alle successioni in linea diretta, rivestono il carattere di una larga confisca parziale, che può anche essere accentuata dai futuri legislatori. E' del socialismo puro sangue.

***

Il Governo inglese, come quello francese, per una ragione qualsiasi *volgerà* ora contro, sulla via di effettuare una profonda rivoluzione fiscale, che sconce assolutamente la base della proprietà e sopprime la regola tradizionale del consenso del contribuente alla imposta, regola che non è più compatibile con la esclusione dal diritto comune di una categoria di contribuenti.

La Camera dei Lords ha contrastato questa rivoluzione sociale, che sembra preludere alla rivoluzione sociale.

Si dice che se i Lords trionfassero, la Camera dei Comuni non sarebbe più che un assemblea subalterna ed esautorata. Ma vi è forse un paese, meno la Grecia, la quale, non è certo un modello da imitarsi, dove vi siano due Camere, e nel quale la Camera alta non abbia il diritto di respingere definitivamente l' bilancio? Facendo la Camera elettiva non continua, malgrado tutto, ad esercitare la maggiore potenza politica?

Quando anche il paese desse ragione al Lordi contro i Comuni, quest'ultima Camera resterebbe sempre la principale, quella che imprime la direzione politica. La Camera dei Lords rimarrebbe al secondo piano, come un freno, una Camera moderatrice e temporeggiatrice, ciò che è della massima utilità politica e sociale.

Il più grande teorico politico dei tempi moderni, il Montesquieu, sincero ammiratore della Costituzione inglese, ha scritto questa celebre frase: « L'inghilterra è ora il paese più libero del mondo senza eccezione, di alcuna Repubblica ».

E' libera perchè il Principe non ha il potere di far torto a nessuno, essendo il suo potere controllato.

Ma, se la Camera bassa divenisse padrona assoluta, se il diritto di veto illimitato le venisse tolto, perchè avrebbe nel tempo stesso il potere esecutivo.

Bisogna dunque che un buon inglese cerchi di difendere la libertà tanto contro gli attentati della Corona, quanto contro quelli della Camera ».

Occorre un freno, una garanzia, contro gli eventuali eccessi della Camera bassa, che è il naturale figlio popolare. La Camera dei Lords adempie mirabilmente questo ufficio di freno, di tutela dei grandi interessi nazionali e permanenti, contro le correnti superficiali.

E lo ha ben provato, quando osa da sola, ha salvato il Regno Unito da una scissione interna, preservandolo dall'*Home Rule*. Se l'attuale Ministero rinfoderasse, l'Inghilterra avrebbe praticamente, col regime di una Camera unica, il peggiore danno che possa venire inflitto ad una nazione. E la vittoria dei socialisti inglesi, sarebbe un grande incoraggiamento alle dottrine ed ai partiti collettivisti di tutto il mondo.

E' senza dubbio a deplorarsi che la lotta attuale in Inghilterra sia complicata da un dibattito fra libero scambio e protezionismo; ma un regime protezionista temperato sarebbe un male molto minore delle esperienze socialiste alle quali si abbandonano l'Inghilterra e la Francia e dalle conseguenze successive che ci minacciano.

Inaugurazione dell'anno giudiziario

ALLA CASSAZIONE

All'inaugurazione comanda dell'anno giudiziario, l'onor. Paolo di Palano Alfieri presentava l'apposa solenne che sempre riveste questa cerimonia della Corte Suprema.

Vi assistevano il nuove guardasigilli, sen. Scialoja, ed il Sottosegretario on. Fabbri, nonchè il capo di gabinetto comm. D'Amelio.

Fra gli invitati notammo il procuratore generale comm. Varca, il primo presidente della Corte d'Appello comm. Cafalo, il prefetto sen. Annaratone, il sindaco Nathan, l'avvocato generale erariale sen. De Cupis, il comm. Lupacchioli presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il marchese Clavarino presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori, una larga rappresentanza della Curia e del Foro ed un eletto stuolo di signore e signorine, che non disdegnano l'austerità di queste cerimonie inaugurali.

La Corte entra al tocco presidenta dal primo presidente sen. Pagano-Guarnaschelli, il quale ordina la lettura del decreto costitutivo delle nuove Sezioni per il 1910.

Dà quindi la parola al procuratore generale sen. Ornano Quarta per rendiconto annuale dei lavori della Corte.

Il sen. Quarta così esordisce:

Eccellenze, Signori,

Riprendendo con la consueta solennità le annuali inaugurazioni, l'animo mio volge a me sospiago melanconicamente allo immane disastro, da cui nel passato anno ne venne interrotto il corso, e ci stringe il cuore al pensiero delle immense e dolorosissime rovine.

Ma, tramezzo a quel tristi ruderi, sorse un raggio di luce, che ne irradia e conforta di speranza, poichè sulle macerie di Reggio e di Messina appariscono i nostri Augusti Sovrani Elena e Vittorio Emanuele

a mallevar che un giorno
i tepidi laggiù risorgeranno!

Non mai forse come nel 1909 questo Supremo Collegio

ha mutato e rinnovato membra

essendosene de' suoi magistrati giudicanti e requirenti dipartiti ben 18, dei quali, com' era naturale, altrettanti han preso il posto.

Ai novelli Colleghi il più cordiale benvenuto; ai Colleghi che, o per meritata promozione, o per desiderato trasmutamento, hanno trasferita altrove la propria residenza, l'augurio fervido che, appagate le loro aspirazioni, siano felici.

E tutta intera la nostra più affettuosa reverenza alla cara memoria di Nicola Nisita. Egli era una grande modestia pari al suo alto intelletto e alla sua vasta dottrina, sulla sua infinita bontà d'animo congiunta a serena e schietta indipendenza di carattere, e nella sua forte ed inestinguibile passione per la giustizia, costituirà sempre una delle più nobili figure della Italiana Magistratura.

E consentitemi ancora una parola di vivo dolore e di rimpianto per la perdita di Francesco Ranieri, che, Segretario di questa Procura Generale per più che quindici anni, fece sempre nello esercizio delle sue delicate funzioni scrupolosamente e con singolare zelo il proprio dovere.

***

Dopo questo esordio, il procuratore generale passa ad enumerare i lavori del decorso anno.

In materia civile, i ricorsi pervenuti sono stati 994 in confronto di 1062 esauriti nel 1908, ed è anche attenuata la pendenza in fin d'anno, che è stata di 268 ricorsi, mentre fu di 417 nell' anno precedente.

Del 994 ricorsi esauriti sono stati trattati dalla Sezione civile 799, dei quali 547 su materie di cognizione comune alle altre Corti di Cassazione, e 253 su materie deferite alla cognizione esclusiva della Corte di Roma, e 195 dalle Sezioni Unite.

In materia penale, il numero dei ricorsi sottoposti al giudizio delle due Sezioni è sensibilmente diminuito: da 13,340 nel 1908 a 11,906 nel 1909.

I ricorsi rimasti pendenti alla 1.a Sezione sono 731, cioè 423 meno che nell'anno precedente. Quelli rimasti pendenti alla 2.a Sezione furono 979, numero alquanto superiore a quello della fine del 1908.

***

Ad illustrazione delle cifre statistiche, il sen. Quarta tratta *ex professo* alcuni speciali argomenti, primo fra i quali quello delle molteplici e gravi controversie nella definizione e determinazione dei limiti tra la giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni amministrative.

Dopo di avere esaminato a fondo una tale questione, l'oratore, la vuole risolta così: che, cioè, nei casi pretti non mirino che ad un solo scopo, quello che la giurisdizione comune e le speciali giurisdizioni amministrative, che sono le supreme guardatrici dei diritti e degli interessi dei cittadini, vengano riguardate non come istituzioni antitetiche, bensì quali istituzioni tendenti tutte ad un fine sobilissimo, si svolgano armonicamente ed indipendentemente, ciascuna entro l'orbita ad essa segnata dalla legge, e si elevino all'altezza della loro grande missione.

***

In materia penale, l'oratore osserva che le oscillazioni della giurisprudenza penale continuano sempre e vi è sempre nel decidere talune questioni di principio, discrepanza tra la prima e la seconda sezione.

Ora egli ripete vivo il voto che fu già da lui e dai suoi predecessori espresso, che si cerchi e trovi modo di far scomparire i disaccordi, ed si la unità del diritto risponda l'unità ed uniformità della giurisprudenza.

Senonchè non bisogna esagerare: siamo di fronte ad un Codice penale che può dirsi ancora nuovo, poichè è in vigore da vent'anni appena, con un Codice di procedura penale vecchio, e con tutte il *cosiddetto* corpo di leggi speciali, successivamente pubblicate e che tutti i giorni si pubblicano. E' umano, che le prime impressioni ed opinioni vadano grado grado modificandosi, secondo che nuove e maggiore luce venga a costituirsi nuovi e più profondi studi. dalle nuove e sempre diverse situazioni giuridiche, che si presentano. Donde la diversità e talvolta la contraddizione dei giudicati.

A temperare ed attenuare la dissonanza e la frequenza di conflitto nei principi, e la contrarietà nei giudicati è necessario ricorrere alla composizione stabile: i componenti del Supremo Collegio e che non si cambino di continuo. I novelli magistrati, e quest'anno sono stati 14, recano criteri nuovi, e non avendo ancora emesse decisioni anteriormente pronunziate, ed alle discussioni ed agli studi che le precedettero, è naturale che non entino nè impegnare le massime con essi stabilite e ad affermarle di contrarie.

***

Toccato questo tasto delicato, il sen. Quarta viene a parlare della condanna condizionale, paragonata dagli uni a un lavoro troppo.

Si da ultimo considera le condizioni della delinquenza in Italia in base ai dati statistici da noi riassunti pochi giorni fa, e ne conchiude che la legge è minata e scossa nella sua base e nulla più.

Sotto le parvenze di una progressiva evoluzione, si giunge a spogliarla d'ogni autorità, non riguardandola più quale manifestazione della coercività nazionale, ma quale espediente di un Governo di partito o della maggioranza.

Queste teorie strattere, professate per da illustri giuristi, le da saggiarsi non attecchiscano e non prevalgano mai in Italia; ma tuttavia è vano sperare che esse non siano per esercitare una

certa influenza, rendere fiacca e perplessa l'osservanza e l'applicazione della legge, e sgomberare, indebolire e travolgere tutto il funzionamento del magistero penale, essendo naturale, che laddove si dubiti o non si abbia fede nella giustizia e nella onestà ed efficacia degli istituti e dei mezzi, sui quali e coi quali esso poggia e si avvige, non si possa, con la necessaria scrupolosità ed energia, curarne la esatta rigida applicazione.

Il discorso, spesso interrotto da segni di approvazione, è alla fine salutato da vivissimi applausi.

S. Collegio dei Cardinali

Al 1° Gennaio 1910.

Ordine dei vescovi

		anni di età	di card.
1	Oreglia di S. Stefano Luigi, decano, vescovo di Ostia e Velletri, Prefetto S. C. del Cerimoniale	82	36
2	Vannutelli Serafino, vescovo di Porto e S. Rufina, penitenziere maggiore	76	33
3	Agliardi Antonio, vescovo di Albano, cancelliere di S. R. C.	78	24
4	Vannutelli Vincenzo, vescovo di Palestrina, capo del S. Tribunale della Segnatura Papale	74	20
5	Satolli Francesco, vescovo di Frascati, Prefetto S. C. degli studi	71	15
6	Cassetta Francesco da Paola, vescovo di Sabina, abate ordin. di Subiaco	71	11

Ordine dei preti.

7	Neto Giuseppe Sebastiano, Patriarca di Lisbona	69	26
8	Capecelatro Alfonso, arciv. di Capua, Bibliotecario di S. R. C.	86	26
9	Moran Francesco Patrizio, arciv. di Sidney	80	25
10	Gibbons Giacomo, arciv. di Baltimora	76	24
11	Rampolla del Tindaro Mariano	67	23
12	Gruscha Antonio Giuseppe, arcivescovo di Vienna	90	19
13	Di Pietro Angelo, Datario di S. Sede	82	17
14	Logue Michele, arc. di Armagh	70	17
15	Vanary Claudio, arciv. di Strigonia	78	17
16	Kopp Giorgio, vesc. di Breslavia	73	17
17	Cavallari Aristide, Patriarca di Venezia	61	3
18	Ferrari Andrea, arciv. di Milano	59	16
19	Gotti Girolamo Maria, Prefetto di S. Propaganda	76	15
20	Ferrata Domenico Prefetto S. C. Disciplina dei Sacramenti	64	14
21	Prisco Giuseppe arciv. di Napoli	73	13
22	Merrin de Herrera y de la Iglesia Giuseppe arc. di Compostella	75	13
23	Coullié Pietro, arc. di Lione	81	12
24	Francica Nava di Bontifé arcivescovo di Catania	64	11
25	Respighi Pietro, Vicario di S. S.	87	11
26	Richelmy Agostino, arcivescovo Torino	68	11
27	Sanminiatelli - Zabarella Alessandro	69	11
28	Martinelli Sebastiano	61	9
29	Gennari Casimiro, Prefetto S. C. del Concilio	70	9
30	Jskrowsky Leone, arcivescovo di Prezmysl	46	6
31	Boschi Giulio, arc. di Ferrara	71	6
32	Kmaiz de Kozielsko Puzyna, vescovo di Cracovia	67	9
33	Bartolomeo, vescovo di Verona	67	9
34	Fischer Antonio Maria, arciv. di Colonia	69	7
35	Carrichiori Beniamino	71	7
36	Kaschthaler G. Battista, vesc. di Salisburgo	78	7
37	Merry del Val Raffaele, Segretario di Stato	47	7
38	Arcoverde Cavalcanti de Albuquerque Gioacchino, arciv. di Rio Janeiro	53	5
39	Sarnano Giuseppe, arcivescovo di Agria	82	5
40	Gasparri Pietro	57	2
41	Lucon Enrico, arciv. di Reims	67	2
42	Andrieu Pietro, vescovo di Marsiglia	60	2
43	Rinaldini Aristide, Arc. tit. di Eraclea	61	3
44	Lorenzelli Benedetto, Arciv. di Lucca	56	2
45	Maffi Pietro, Arciv. di Pisa	52	3
46	Lualdi Alessandro, Arciv. di Palermo	51	3
47	Mercier Desiderato. Arc. di Malines	58	3
48	Aguirre y Garcia Gregorio, Arciv. di Burgos	74	3

Ordine dei Diaconi

49	Segna Francesco, Prefetto S. C. dell'Indice	74	16
50	Vives y Tuto Giuseppe Calasanzio, Prefetto S. C. dei Religiosi	56	11
51	Della Volpe Francesco Salesio, Prefetto degli Archivi Vaticani	65	8
52	Cagiano de Azevedo Ottavio	65	5
53	De Lai Gaetano, Segretario della S. C. Concistoriale	56	2

Rimasto — Siccome il S. Collegio si compone di 70 Cardinali, e non di 72 come da molti si crede, ed al 1° gennaio erano 32 gli italiani e 21 gli esteri, ne consegue che vi sono 17 posti vacanti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Novelle e leggende di Augusto Sindici. (Casa Editrice, Tip. Roma).

Un nuovo volume di versi del nostro Sindici, l'inarrivabile poeta e pittore della campagna romana.

Le leggende e novelle raccolte in questo volume furono già pubblicate negli anni 1908 e 1909 dalla Nuova Antologia e sono sette e cioè: *La fata de Narfa - A caccia - La Cocciaria - Spezzacatene - Pancichillis - Torre Pajocchetta - L'incantato e Mala Pasqua.*

In questo, come nelle precedenti vi è quel senso vivo della natura, quella riproduzione fedele dei luoghi, quell'ecco vibrante dei sentimenti popolari, che formano uno dei pregi singolarissimi del nostro poeta, le di lontiguanno da tutti gli altri verseggiatori romaneschi.

Il volume è unito un glossario che spiega le voci meno comuni adoperate dall'autore, il quale ha adottato definitivamente quella ortografia semplice già introdotta a gradi nei precedenti volumi e che ne rende più facile la comprensione e la lettura anche ai non romani.

Le Muse avanti a Gesù — Fantasia Arcadica dell'Arcade Jorgo de Frezals, con tradizione dell'Arcade Francesco Sabatini, e con disegni di Jouè Nogné y Mamò - Roma, Libreria Francesco Ferrari.

In occasione del Giubileo sacerdotale di un fratello in Arcadia, l'Arcade spagnuolo Giorgio de Frezals ha composto un invito di mons. Bartolini, Custode generale dell'Arcadia, una fantasia molto originale, che poi l'Arcade Francesco Sabatini ha tradotto in italiano.

Si tratta di spiegare con un fantastico racconto non privo di grazia mitologica filosofia la relazione fra il pretteramente cristiano dell'Arcadia ed il cavalieresco e cristiano dell'Arcadia di Roma.

Fernala ha idea una chiamata della Muse davanti a Gesù Cristo in Palestina, ha intercessione gentilmente concessi più elevati della pagana ed antica intellettualità col conforto intellettuale del concetto cristiano ed offre così al fratello in che anche un consenso cristiano può intitolarsi col nome che ricorda la parte più felice e beata del mondo antico.

ATTI DEL GOVERNO

La Gaz. Uff. del è contiene:

Leggi consecrenti: Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 - Tasse di successione e sui redditi di mancomoria - Modificazioni alla legge 10 dicembre 1905 relative alle tasse sui velocipedi, sui motocicli e automobili.

R. D. che approva l'imprornata di un nuovo passone a stemma reale per la bollatura a caldo delle misure di capacità di vetro pei liquidi.

Nomine della Commissione giudicatrice del concorso per la cattedra di diritto finanziario e di contabilità dello Stato nel R. Istituto di studi commerciali, coloniali ed amministrativi di Roma.

Disposizioni sul personale dipendente dal Min. di Gr. Giust. e Culti.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 13 al 19 dicembre.

R. Marina. — Il 16 corr avrà inizio sulla regia nave «Sardegna» un nuovo corso di tiro al quale dovranno prender parte i segnesti ufficiali:

Il cap. di corv. Ortalda Filippo - 1° ten. di vascello Manzillo Salvatore - ten. di vasc. De Orestis Francesco, Arrigo Camillo, Lovisetto Romualdo, Bertonelli Francesco, Baccon Ernesto e Rossi Luigi.

Il cap. di corv. Marulli Joel è stato inscritto nel ruolo degli specialisti direzionali.

Il ten. di vasc. Winspeare Edoardo è trasferito dal 3° al 1° dipart.

Il ten. di vasc. Baricli Guido è destinato tamp, alla direz. artigl. ed armam. del 2° dip. con l'incarico della mansione in opera dell'impianto elettrico della r. nave « S. Giorgio. »

Il ten. colonnello del genio navale Lignola Raimondo ha assunto la carica di vice direttore alla direz. delle costruz. navali del 2° dipart.

Movimenti: i capit. commiss. Arcucci Ercole dalla « Napoli » alla disponibilità - Cicogna Francesco dalla dir. gen. e uff. contrarti Taranto alla « Napoli » - Grana Giovanni dal comando. Taranto alla dir. gen. e uff. contratti Taranto.

I sottot. commiss. Piacentini Gustavo e Sorito Roberto dal commiss. Spezia alla direz. costruz. Spezia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 4 — *(Bergomi).* Il giornale « Jacques Bonhomme » di Acosta, dopo 15 anni di vita, ha cessato ieri le sue pubblicazioni.

Nell'ultimo numero il « Jacques Bonhomme » pubblica una dichiarazione dell'ex-deputato Francesco Partieri, colla quale dichiara di rinunciare completamente alla vita pubblica per dedicarsi ai suoi interessi patrimoniali.

— Ieri ad Asti il controllore ferroviario Giuseppe Sola, nel salire su un treno in corsa vi cadeva fra due vetture riportando la frattura delle gambe, per cui morirà poco dopo.

— **Pondomani** dall'Eden avremo la grande festa del bambini, organizzata dall'Associazione della stampa subalpina.

La riuscita è assicurata: gli introiti saranno devolati alla beneficenza.

Rovigo. 4 — La scorsa notte ignoti ladri, penetrati mediante scasso nell' ufficio d'amministrazione della Ditta Bellini di Ariano Polesine, asportavano dalla cassa forte L. 15.000 in biglietti di banca e moneta.

Notevole che la cassa forte non porta traccie di rottura o sfracellamento.

L'autorità ha iniziato attive indagini per scoprire gli autori dell'audacissimo furto.

Italia Centrale.

Perugia. 4. — L'on. Ciuffelli ha presentato ai Ministri della Guerra e della Marina il progetto dei nostri concittadini sigg. A. Bragetti e D. Mariotti per un aero-idroplano capace di spostamento di grandi masse.

Il progetto di massima, che trovasi in esame presso il Corpo specialisti di Roma, si riferisce ad un apparato di 600 mq. di superficie portante sopra una lunghezza di 50 m. circa ed una larghezza di 44.

I due inventori sono stimati cultori di scienze matematiche e meccaniche.

Arezzo. 4. — Si fa da Saccione che ieri, certi Vincenzo Bondi e Giovanni Carlucci, entrambi dicitotteni, trovandosi a caccia nei dintorni del paese, si fermarono a parlare con due ragazze guardiane di pecore.

A un certo punto il Carlucci per inavvertenza, lasciò cadere il fucile che esplose colpendo in pieno faccia il Bondi.

Vedendo cadere il compagno, il Carlucci, afferrato il fucile del Bondi, si sparò un colpo sotto la gola rimanendo cadavere.

Il Bondi fu trasportato all'ospedale in gravissimo stato. Il fatto ha vivamente impressionato la popolazione.

Livorno. 4. ore 19,30. — Stanera si incendiò la fabbrica di sughero di Claudio Lambin, in via Solferino, impiegante cinquanta operai.

Il fuoco si propagò dalla caldaia ad una massa di sughero contenuta in quaranta vagoni, minacciando i fabbricati di via Solferino e di via Eugenia.

I bersaglieri del 3° reggimento, i soldati del-l'88° fanteria, i militi della Misericordia, e della Pubblica Assistenza, gli operai della Metallurgica con un lavoro di 5 ore estinsero il fuoco.

I danni al calcolano a 100,000 lire, essendo rimasti distrutti la fabbrica, il macchinario e le merci.

Tre militari, rimasti feriti, furono medicati dal dottor Silvio Biagi.

Il Carlin era assicurato.

Italia Meridionale

Taranto, 4. — *(Karisa).* Il giorno 1° gennaio una Commissione di sigcdaci per conto dell'Assistenza Pubblica girò per il paese fornendo pannni e latte ai piccini poveri, e carne, vino e marsala agli infermi digenti dell'antica nostra città.

Questa benefica istituzione merita di essere incoraggiata.

Avellino. 4. — A Serino tal Giovanni Gioia, tornato da pochi giorni dall'America, riceveva una lettera anonima contenente gravi accuse contro la propria moglie. Il Gioia potè appurare che tutto era stato falso.

Siccome però egli nel primo momento del sospetto aveva maltrattato la moglie, un fratello di questa, tal Iacopo Verderame, soldato di fanteria, attualmente in licenza, gli mosse ieri sera aspri rimproveri.

Ne venne una lite, durante la quale intervenne un fratello del Gioia, a nome Aniello, che sparò un colpo di rivoltella contro il cognato colpendolo al dorso. Il Verderame è moribondo.

Provincia Romana

Castelgandolfo, 4. — Il Municipio, oltre alla refezione scolastica all'Asilo Infantile, ha istituito l'orario unico nelle scuole elementari dalle 8 alle 15 e quanto prima verrà pure istituita la refezione scolastica alle medesime.

I bambini avranno così una maggiore educazione e si eviteranno possibili disgrazie non rimanendo più per lunto tempo sulle vie pubbliche.

Di tutto ciò va data lode all'Amministrazione ed in special modo all'ass. sig. Pio Costa.

Vellletri, 4 — Stamane, appena cominciato il taglio della macchia di Lariano, circa mille contadini armati di roncole e accette, mascherati eravi le donne e i bambini, invasero il bosco e se impedirono con violenza il taglio che dovette sospendersi per ordine superiori.

I promotori dell'agitazione che usarono violenze, saranno arrestati e qui tradotti. Il taglio è, anche oggi sospeso, ma vorrà ripreso domani.

Furono inviati una seconda compagnia di fanteria e un plotone di cavalleria a vigilarne della sua vastissima.

Viterbo. 4. — Nella notte dal 2 al 3, in via Montalto di Castro a Canino, la ricevente dei tabacchi rabbinieri il cadavere di un carrettiere giacente al suolo con la testa orribilmente spaccata.

Il morto fu subito riconosciuto ed identificato per Guerrinicci Tommaso, di Grotte di Castro.

I carabinieri hanno subito iniziate le investigazioni. Sembra che movente del barbaro delitto sia il furto e il sospetto è caduto su alcuni carrettieri, compagni del Guerrinicci, che sono attivamente ricercati.

Grottaferrata, 4. — Per concessione di certi terreni vi è un conflitto fra l'Università Agraria e la Ditta Nicolitti-Zavaglia.

L'autorità prefettizia, onde evitare possibili agitazioni, si è interposta per tentare una possibile conciliazione.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone	commercio	ferrovie	iari
	3	—	—	—	—
Genova	gennaio	1374	507	128	1300
Venezia	»	443	86	74	450
Savona	»	393	271	34	350
Livorno	»	162	54	19	225
Spezia	»	182	31	4	140

Ferrovie dello Stato.

Lavori autorizzati.

Sostituzione stadera a ponte (Adria).

Ampliamento fabbricato viaggiatori (Taoro).

Trasformazione piattaforme e impianto binario (Milano P. G.).

Impianto piattaforma (Bologna).

Ampliamento fabbricato viaggiatori (Montagnana).

Gare di appalto a licitazione privata.

Sistemazione definitiva della linea Battipaglia-Reggio tra i chilom. 11,060-12,139, danneggiata nel dicembre 1908 dalla piena del fiume Sele. Importo L. 80,000 (aggiud. 15 gennaio).

Ampliamento della stazione di Andora, linea Genova-Ventimiglia. L. 27,300 (aggiudicazione 19 gennaio).

Fornitura di 760 montanti in cemento armato per ripari contro la neve, linea Termoli-Campobasso. L. 24,700 (10 gennaio).

Collocamento in opera dei montanti in cemento armato e delle tavole di legno nell'impianto di metri 1500 di ripari contro la neve. Campobasso. L. 32,000 (11 gennaio).

Consolidamento della galleria Carrotto tra i chilometri 127 e 199 tra le stazioni di Campomaggiore e Calciano, linea Napoli-Taranto. Lire 24,000 (14 gennaio).

Gare per forniture.

Metri cubi 250 di legname pioppo in tavole (schede 16 gennaio).

Carta carbonaia per macchine da scrivere (schede 23 febbraio) e campioni da presentarsi all'Istituto sperimentale (22 gennaio).

Gara internazionale a licitazione privata per forniture di 200 scaricatori a punte a due lince (schede 16 gennaio).

Aggiudicazioni

Solfato di rame: Società Anonima Fabbrica Nazionale di Prodotti Chimici, Genova, chilogrammi 77,000 - Ditta Budd Dells Piano e C., Genova, chilog. 3,000 - Ditta Stabilimenti Chimici Farmaceutici Rimuti Schiapparelli, Torino, chilogrammi 20,000.

Vernice cesiccante « Terebine » : Ditta Salvado e C. di Genova, chilog. 8000.

150 tamponi semplici per armamento Modello R. A. 36 S. alla Società Alti Forni ed Acciaierie di Terni.

Metri quadrati 21,000 di lastre di vetro bianco Fabbrica Vetraria Consorziale di Milano.

Idem 1000 come sopra, Manifatture Specchi e Veiri F. Quentin di Firenze.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La Commissione drammatica della Società degli Autori di Roma ha presceito per l'esperimento scenico, fra i lavori presentati al concorso 1908-1909, tre commedie, le quali saranno messe in iscena dalla Compagnia dell'Artistica Romana quaranima prossima.

Sono: *La fine di Don Giovanni*, di G. Diotallevi, in 4 atti, *All'indice*, di N. Berrini e *La casa in rovina*, di Masino, ambedue in 1 atto.

Fanno parte della Compagnia di prosa: Audo-Paoli-Gandusio, Genova (Margherita) - Irma Gramatica, Firenze e debutti - Emma Gramatica, Palermo - Talli, Genova (Paganini) - Stabile Romana, Roma (Argentina) - Galli-Cimara, Napoli (Fiorentini) - Mariani-Calabresi Milano (Manzoni) - Tina di Lorenzo, Torino (Carignano) - Calmni Sampierdarenese - Ernete Novelli, in viaggio di ritorno dall'America - Ernete Zacconi, debutta - Della Guardia, Americo - Giovanni Grasso, Milano (Kursaal) - Teglio-Maggi, Firenze (Niccolini) - Marcelli, Cagliari - Fiorentina Niccoli, Firenze (Alfieri) - Reiter, debutta - Ruggeri, America del Sud - Renzi Gabrielli, Napoli - Sichel e Soci, Torino - Salnasti (Grand Guignol), Milano, Ufficio romano - Scarpetta, Roma (Valle) - Beluzzi, Trieste - Zago, Venezia.

— Alfredo De Sanctis compirà prossimamente una *tournée* all'estero ripetendo il giro di tre anni or sono.

Questa volta però De Sanctis non si reca in Oriente a suo rischio, ma sotto gli auspici da una reputate impresa rumena — quella stessa che condusse Adelina Patti, Eleonora Duse e che — per le 25 recite di cui si costituirà il giro — gli corrisponderà una cospicua somma.

La *tournée* s'inizierà in gennaio e comprende: Craiova, Bucarest, Jassy, Costantinopoli, Atene, Odessa e si prolungherà probabilmente in Egitto.

De Sanctis ha incluso negli otto lavori, che formeranno il repertorio della *tournée*, ben cinque commedie di autori italiani.

×

Lirica. — Il maestro Cleofonte Campanini — che ora a Napoli dirige la stagione al San Carlo — è stato telegraficamente scritturato dalla Società del teatro Metropolitan di New York come direttore per la stagione 1910-1911 al teatro Auditorium di Chicago.

Per la prima volta, la seconda città degli Stati Uniti aprirà il suo massimo teatro a una serie di grandi spettacoli lirici: finora la si era solamente per due settimane la Compagnia del Metropolitan.

×

Operette. — La nuovissima opera comica di Emanuel a Costa, il *Capitan Fracasso* ha avuto ripetendo con sempre crescente successo all'Alfieri di Torino, verrà portata in quaresima a Milano.

Prima di ritornarci per l'America del sud, la Compagnia *Citti di Milano* darà una breve sosta al *Lirico* per darne una decina di rappresentazioni e cominciare dal 6 marzo.

— All'*Alfieri* di Torino seguita a raccogliere largbissima messe di applausi la Compagnia *Città di Milano.*

Trionfa sempre Emma Vecla, e con lei la Alfos, il Vannutelli, Favi, Petroni e gli altri.

×

Anfiteatro Corea. — Domani, giovedì 6, alle ore 15,30, concerto orchestrale diretto dall'apprezzato maestro ingiese Landon Ronald, ecl sequente programma:

Elgar: Sinfonia - Andante, allegro molto, Adagio, Lento.

Grieg: « Peer Gynt I Suite » - Il mattino. La morte di Ase, Danza d'Anitra, Dal re della montagna.

Stanford: Rapsodia irlandese.

Wagner: Kaiser Marsch.

×

Varie. — Al *Sociale* di Biella, gli artisti ed i professori d'orchestra si sono posti in isciopero, perchè l'impresa non ha soddisfatto i suoi impegni. I ceri ed una buona parte dei professori di orchestra non avendo ricevuto il quarnello, dopo il secondo atto dell'*Ernani* sono si rifiutarono di continuare lo spettacolo.

Il delegato di servizio, sig. Papi, non trovando in cassette una somma sufficiente per il quartetto e per il rimborso del biglietto agli intervenuti, scoppiò una agitazione fra il pubblico, minacciò di arresto i più riottosi fra gli artisti.

In tal modo lo spettacolo potè continuare.

La sera dopo la questura sequestrò l'incasso: ma quando, per comodo intervenire in teatro una buon pubblico, non bastò a soddisfare gli impegni che l'impresa aveva contratto con gli artisti e coi professori d'orchestra, i quali si sono allontanati alla spicciolata da Biella lasciando il buon pubblico bellese e specialmente i numerosi abbonati assai male.

Drammi di terra e di mare

Gli assassini della signora Goulu.

O (8) **Parigi,** 4. Si sono finalmente scoperti gli assassini della signora Goulu uccisa in treno nel percorso da Melun a Parigi. Sono i soldati Michel e Graby, i quali furono denunziati da un certo Portault che li vide salire nel treno a Melun e discendere frettolosamente a Parigi.

Arrestati nel pomeriggio di stamane e messi a confronto col denunziante, i due soldati hanno finito per confessare il delitto.

Graby aveva nascosto i gioielli in casa dei propri genitori, Michel presso la sua amante. La polizia ha già recuperato quasi tutti questi gioielli che risultano effettivamente tolti alla vittima.

Rimane così esclusa la colpabilità dell' italiano Santucci che era stato arrestato negli scorsi giorni.

SPORTS

Concorsi di aviazione. — Alla sede dell'Automobil Club di Roma si è riunita ieri mattina la Commissione italiana aereonautica per la proposta da presentarsi a Parigi il 10 corrente alla Federazione aereonautica internazionale per concorsi internazionali da tenersi in Italia nel 1910.

Sentite le comunicazioni della Società italiana di Aviazione e diverse organizzazioni proposte da vari Comitati, dopo lunga discussione si è deliberato di portare alla iscrizione per il Calendario internazionale il Circuito di Verona per il 1910 per gli aeromobili ed i Circuiti di Milano e di Brescia per il secondo semestre. Dando ai detti gli Italiani apposite norme per il caso non si potessero avere in Italia per il corrente anno più di due o di un solo concorso internazionale.

La riunione era presieduta dal conte Scipione Borghese e vi hanno preso parte nella quasi totalità i delegati dei quattro Enti costituenti la Commissione italiana aereonautica.

Escursione della «Lazio» sull'Appia Antica. — Domenica la «Lazio» riaprirà il corso delle sue interessanti escursioni incominciando con quella all'Appia Antica con illustrazioni del professori Leoni e Studerini.

Appuntamento all'obelisco di S. Giovanni Lateranc ore 7,30 - Colazione alla Villa dei Quintili ore 12 - Ritorno a Roma ore 17 - Ritorno a Roma ore 17,15.

Preventivo L. 1,95 - Portarsi la colazione.

L'aeroplano Farman messo fuori ruolo.

(8) **New-York,** 4. — L'aviatore Paulhan era appena sbarcato dal transatlantico «Bretagna» dovendo recarsi a Los Angeles, ove si terrà dal 10 al 20 gennaio un concorso di avviazione, quando un usciere gli ha rimesso una notificazione dichiarante che l'aeroplano Farman è una contraffazione dell'apparecchio brevettato dei fratelli Wright.

Il giudice del Tribunale ambulante degli Stati Uniti, che risiede a Buffalo, ha pronunciato la sua sentenza, colla quale proibisce alla Compagnia Curtiss di far funzionare e vendere aeroplani che rappresentino una contraffazione dei brevetti dei fratelli Wright.

La morte di Delagrange

(8) **Bordeaux,** 4. — Oggi alle 3 pom. mentre l'aviatore Delagrange faceva esperienze col suo aeroplano nell'aviodromo della Croix-d'Hins, la seguito ad un incidente è rimasto ucciso.

— Ecco i particolari della morte di Delagrange: Delagrange, che ieri abbandonato, causa la nebbia, le esperienze di aviazione, era ritornato oggi all'ippodromo de la Croix d'Hins ed aveva fatto uscire dall'hangar i suoi quattro meccanici col suo aeroplano quarantino precisino.

L'apparecchio alle 2.40 era in ordine e la partenza era avvenuta alle 2,45. Delagrange aveva effettuato soltanto 50 metri di percorso, allorchè l'apparecchio fu preso da un colpo di vento paurenda.

Poscia Delagrange prese il volo una seconda volta magnificamente e si innalzò a 30 metri e fece subito un viraggio a sinistra per tutta l'estensione del circuito.

Tutto ad un tratto al terzo giro, quando era appena passato al disopra del pubblico e giungeva al disopra dell'hangar dell'aviatore Mathis, un colonno colpo di vento lo investì a sinistra. Si vide allora l'ala sinistra dell'apparecchio ripiegarsi e quindi l'ala destra abbassarsi e ripiegarsi rapidamente l'aeroplano cadere di lato da venti metri di altezza, cadere con spinto ad una velocità di 40 chilometri all'ora.

L'apparecchio cadde dapprima sulla tettoia di hangar e quindi a terra.

Delagrange è stato violentemente la testa e rimase sul colpo.

La caduta fu così rapida che si può dire, letteralmente, che egli non ebbe tempo di accorgersi di morire.

E' probabile che la salma sarà trasportata a Parigi.

L'accidente ha prodotto profonda impressione.

(Il Delagrange è il primo aviatore che abbia fatto esperimenti in Italia, contribuendo ad una delle prime esgui alcune ascensioni in piazza d'Armi, ad una delle quali assistette anche S. M. il Re. Anche di recente egli aveva fatto in Francia alcune notevoli prove. E' una perdita per il mondo degli aviatori.

N. d. R.)

Novità, Varietà, Aneddoti

La corrispondenza di Natale a Londra.

Nella settimana di Natale in Londra, per fare fronte al maggiore movimento della corrispondenza furono assunti in servizio provvisorio 8000 impiegati, dei quali i primi nulle due dal 24 novembre e gli ultimi mille al 15 dicembre.

Durante la settimana natalizia si verificò un movimento di 90 milioni di lettere e carte d'augurio, senza contare i molti milioni di cartoline illustrate, le quali però sono in sensibile diminuzione.

Un enorme aumento si ebbe nella posta diretta alle colonie, che in confronto all'anno precedente risulta quasi raddoppiata.

Infatti in India, a Ceylon ed in China furono spediti sacchi di lettere, mentre l'anno prece dente erano stati soltanto 7.500 e così proporzionalmente per tutte le altre colonie. Ogni sacco contiene forse quasi mille lettere.

Tutte le operazioni inerenti a questo enorme movimento postale furono condotte colla massima precisione e regolarità.

Fra direttore e macchinista

Giorni sono un macchinista di un teatro di Berlino, non avendo potuto ottenere dal direttore del teatro stesso l'accoglienza della domanda per un giorno di congedo, minacciò il medesimo, se tale permesso non gli venisse immediatamente firmato, di impedire la rappresentazione serale.

Il direttore accettò, ma il giorno dopo metteva il macchinista alla porta.

L'operaio licenziato chiedeva almeno una indennità, che non gli veniva ritiuta.

La cosa andò davanti ai probiviri.

Questi diedero ragione al direttore ritenendo:

1° che la promessa estorta fosse priva di valore;

2° che quella estorsione costituisse una grossolana contravvenzione al contratto di lavoro e che legittimava il licenziamento.

I direttore, infatti, aveva promesso al macchinista di esaminare la faccenda fino al giorno dopo. Egli non gli chiedeva che di pazientare una giornata e di aspettare, in ogni caso, la fine della rappresentazione.

« Sarebbe stato, dicono i probiviri, dovere di un uomo leale e coscienzioso, di accedere a tale domanda ».

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, alle 9, S. M. il Re, accompagnato dai suoi aiutanti di campo, si recò in automobile alla Caserma del Macao ove assistette alle esercitazioni del 9° regg. lanciari di Firenze.

Alle 11 il Sovrano fece ritorno al Quirinale.

— Alle 15 poi, S. M. il Re si recò in automobile, al Gianicolo, ricntrando alla Reggia verso le 16.30.

— Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il prof. Neuschiller e il pittore Filiberto Petiti.

— S. A. I. il Principe Luigi Napoleone, partito lunedì 3, alle 20,40 da Torino, è giunto in Roma ieri mattina alle 6,25 e ripartì per Nel Re.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. riceverte in privata udienza il cardinale Vives y Tuto e i mons. Raffaele Scapinelli, Luigi Veccia, Michele Lega, Antonio Arcivescovo di Smirne, il padre Alberto Lepidi maestro dei SS. PP. Apostolici e la principessa Lancellotti.

Il pontefice tenne quindi udienza ordinaria.

— Il Papa ha nominato vescovo di Burlington il Rev. D. Giovanni Ginseppe Rise, della diocesi di Springfield, parroco di S. Pietro in Northbrigo.

La salute del card. Satolli. — Ieri mattina i medici redassero il seguente bollettino:

« Nelle condizioni dell'illustre infermo non vi è stato alcun peggioramento.

Messa funebre pel Re Leopoldo. — Ieri mattina, alle ore 10, nella chiesa del Collegio belga, in via del Quirinale, si celebrò una messa funebre in suffragio di Re Leopoldo II del Belgi.

La chiesa era interamente parata a lutto.

Nel centro era stato eretto il tumulo sormontato dalla Corona reale e dalla bandiera del Belgio.

La messa fu celebrata da mons. Waeb, rettore del Collegio, assistito da mons. Waeb.

L'assoluzione fu impartita dal card. Ferrata, assistito da mons. Waeb.

Intervennero alla mesta cerimonia, il Ministro belga presso il Vaticano, barone D'Erp, la sua consorte e tutto il personale della Legazione: gli Ambasciatori di Austria-Ungheria e di Spagna e tutto il Corpo Diplomatico accreditato presso la S. Sede.

Erano presenti anche le LL. EE. Vincenzo Vannutelli, Rampolla, Rinaldini, i monsignori Lepidi, Canali, Sapelli, Cerretti, Lega, Bisleti e Pacelli, l'abate D'Hemptinne, molti prelati e moltissime signore e signori dell'aristocrazia.

Per gli alloggi del 1911. — L'Associazione fra forestieri al è rivolta alla Commerciale e industriale romana, alla Società gen. fra i negozianti e al Comitato per l'Esposizione del 1911 per conoscere se, come già annunziato, intendessero prendere per attenuare il rincaro dei vitti degli alloggi e delle spese di soggiorno a Roma in vista dell'affluenza di visitatori che potrebbe verificarsi in quel periodo.

Le Associazioni hanno assicurato — e difatti se ne occupano con premura — che da parte loro adotteranno tutti i provvedimenti opportuni.

Frattanto la commissione pei forestieri ha determinato per parte sua di provocare una azione concorde dei deputati di Roma per ottenere:

1. — Che il Governo provveda sollecitamente alla sistemazione in edifici pubblici da costruirsi e con la migliore utilizzazione delle proprietà demaniali, dei numerosi uffici governativi che attualmente sono collocati in Roma in case private occupando circa ben mille vani, per un complesso di oltre 900.000 lire all'anno di affitto.

Se il Governo lasciasse liberi tutti gli appartamenti privati, ora occupati dagli uffici governativi, si eviterebbe che la cittadinanza risentisse un vantaggio uguale a quello che sarebbe prodotto da 20 milioni di costruzioni nuove.

2. — Che il Governo provveda sollecitamente a che durante l'esposizione di Milano del 1906 per gli impiegati colà residenti, aditi qualche provvedimento straordinario e transitorio per il 1911 in favore degli impiegati residenti in Roma.

Shackleton in casa Cappelli. — L'on. marchese Cappelli, v. presidente della Camera e presidente della Società Geografica italiana, detta Altra sera nel suo splendido appartamento nel palazzo Torlonia, un pranzo in onore di Sir E. H. Shackleton.

Il pranzo, servito con signorile sontuosità, particolarmente anche Lady Shackleton e una amabile Miss Dormau, il duca e la duchessa di Sermoneta, il prin. Scipione e la prine. Borghese, il professor Millosevich v. pres. della Soc. Geogr., i comig. di essa ammir. Astuto, ing. Baldacci, comm. Bellati di S. Pierre, comm. Gorrini, ing. Novarese, ed il segr. gen. della Soc. comand. Roncagli.

Gli cuochi di casa furono fatti con la consueta squisita cortesia dalla marchesa Cappelli.

— L'on. marchese di San Giuliano, nostro ambasciatore a Londra, ha inviato, ieri, a Sir E. Shackleton il seguente telegramma:

« Dolentissimo di non essere presente, sono certo che la vostra conferenza sarà un grande avvenimento. Accettate le mie cordiali congratulazioni e i miei cassequi a Lady Shackleton. »

Di San Giuliano ».

Un banchetto all'on. Riccio. — Il Consiglio di disciplina del procuratori, di cui è presidente il marchese Clavarino, offrì ieri sera un banchetto all'on. Riccio, Sottosegretario di Stato agl'interni, al Modern Hotel.

Imposta sui terreni e sulla ricchezza mobile. — Si rende noto che i ruoli principali, c i ruoli suppl., 1ª serie, dell'imposta sui terreni e sulla ricchezza mobile per l'anno 1910 si trovano depositati nell'Uff. com., Tesoreria, via Campidoglio 7 p. terr. e vi rimarranno per 8 giorni da oggi e gl'interessati potranno esaminarli dalle 9 alle 15 di ciascun giorno, eccettuati i festivi, nel quali l'orario è limitato dalle 10 alle 13.

Gl'interessati nei ruoli sono da questo giorno legalmente consentiti dell'entrata della somma ed essi addebitata, ed è perciò loro obbligo di pagarla in una delle ragnali all'esattoria comunale, via Arenula 24 e via S. Maria de' Calderari 43, alle seguenti scadenze:

1ª rata al 10 febbraio 1910 — 2ª rata al 10 aprile — 3ª rata al 10 giugno — 4ª rata al 10 agosto — 5ª rata al 10 ottobre — 6ª rata al 10 dicembre.

Pel riordinamento del servizio interno al Municipio. — Da parecchio tempo una commissione della Giunta Municipale va Commissione pel riordinamento del servizio interno e per i miglioramenti da apportare al personale.

Dopo la morte dell'ass. Antonelli, che presiedeva la Commissione, fu chiamato a sostituirlo l'ass. Canti, che, a causa della sua lunga malattia e per altri gravi motivi, se ne è pochissimo o quasi nulla potuto occupare.

Egli presentò giorni or sono le sue dimissioni, che non si capisce perchè non le abbia presentate prima del momento che non poteva più accettarle. Quando un uomo, sia pure di valore come il prof. Canti, ha sulle braccia la direzione di un Istituto tecnico, come quello di Roma, e sulle spalle il Municipio, non può certo assistere al Municipio della capitale, è impossibile che possa assumere altre responsabilità.

Le vere democrazie si fondano sul principio di ripartire il governo delle cose pubbliche al maggior numero di cittad

La partenza di Shackleton. — *Iersera*, alle 21, salutato alla stazione da tutti i membri del Consiglio direttivo della Società Geografica, è partito Sir E. H. Shackleton, insieme alla sua signora e a miss Dorman.

Per l'esposizione del 1911. — In conferma della notizia già da noi data, il Comitato comunica che il conte Lützow, ambasciatore d'Austria-Ungheria, ha data comunicazione che il Governo austriaco ha nominato Commissario generale per la sezione austriaca dell'Esposizione di belle arti il dott. Federico Dörnhöffer, direttore della Galleria moderna a Vienna.

Il nome del Commissario generale austriaco è da per sè stesso una promessa ed una garanzia dell'importanza che avrà questa sezione.

R. Accademia di S. Luca. — E' bandito il concorso *Alberini* per una borsa triennale di studio per il perfezionamento nella scultura tra i giovani artisti romani.

Il tema è « Episodio di un terremoto. »

Per programmi e informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Accademia in via Bonella 44.

— L'Accademia stessa ha bandito pure il concorso Balestra in scultura, con tema: « Rivestire gli ignudi. »

Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria.

Tombola nazionale. *Lire 200,000 di premi.* — Con la mite spesa di Una Lira, si può acquistare una cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma irrevocabilmente il giorno 19 gennaio 1910, e che concorre ai relativi premi di L. 100,000, 50,000, 25,000, 15,000, ed a quello di Consolazione di altre Lire 10,000.

Il tempo è molto breve ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sprovvisti.

Le cartelle si vendono in tutte le città ed in molti Comuni del Regno dove è esposto al pubblico l'apposito « Avviso » ed in Roma presso i Banchi Lotto, Uffici Postali e dal Cambia Valute chiesa, Corso Umberto I, n. 278.

Ultimi giorni di vendita.

Il pubblico è formalmente garantito che la data dell'estrazione è certa.

Convocazione. — I soci del Comizio dei veterani 1848-70, sono convocati in assemblea generale il giorno 6 alle ore 9 in una sala del Collegio Romano.

Conferenze. — *L'origine della Befana* - La sera del 5 corr. alle 5 pom. il prof. F. Sabatini, a cura del Circolo Leonardo da Vinci, in via Arco della Ciambella 19, terrà una conferenza sull'*Origine storica della Befana.* »

Il tesoro della Stampa — Venerdì 7 corrente alle ore 21.30, nella grande sala dell'Associazione della Stampa, il prof. Arcangelo Ghisleri terrà una conferenza sul tema « L'Africa vestita e l'Africa nuda. »

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

I funerali di Vera Brusati. — Ieri alle 15 ebbe luogo l'accompagnamento funebre della signorina Brusati.

La folla di amici di famiglia intervenne a rendere omaggio alla giovane estinta e al dolore indescrivibile del padre suo.

Grandissimo il numero delle corone, fra cui potemmo notare quelle del padre e quelle delle varie Autorità militari.

Seguivano il feretro il padre dell'estinta generale B. Brusati, lo zio generale U. Brusati ed il fratello Renzo tenente del 13° art. di Piazza della R. Casa e due aiutanti di campo del Re (Cavimina e Shelley) nonchè i rappresentanti di tutti i corpi militari di Roma, del Ministero della guerra, del Corpo d'armata e delle divisioni, il Ministro della guerra gen. Spingardi, il comandante del Corpo d'armata gen. Mazzitelli, il comandante del 3° artiglieria a cui appartenne il fratello dell'estinta, con tutti gli ufficiali, i colonnelli Moris e Marcelli, tutti i generali presenti in Roma, fra cui Pollio, Camerana, Imbriaco, Trombi ecc., il Prefetto, Tex-Ministro Rava e moltissime signore di ufficiali.

Il corteo percorrendo la via del Clementino e Ripetta si sostava innanzi la chiesa di San Girolamo degli Schiavoni per la benedizione.

La cassa trasportata a spalle dal fratello dell'estinta e da ufficiali del 13° artiglieria, fu riportata sul carro.

Quindi percorrendo le vie Tomacelli, Condotti, piazza di Spagna, Due Macelli, Tritone, il corteo si è sciolto in piazza Barberini: ivi il carro, accompagnato dagli intimi, ha proseguito per il Verano.

Con la consueta inappuntabilità, al servizio funebre provvide la nota Ditta del cav. Raveggi di via Palermo.

Sciopero nello stabilimento Rocchi. — L'altro giorno, 49 operai dello stabilimento di letti in ferro Rocchi, sito nel viale Giuseppe Mazzini, si astennero dal lavoro per indurre il proprietario ad aumentare la paga.

Ieri altri 14 non si sono presentati al lavoro.

La Società delle Ferriere Italiane (già Società Elettrometallurgica Italiana) ha stabilito la sua residenza in Via del Tritone N. 142 piano primo. Telefono 855 - Casella Postale 402.

Lo sciopero dei piloti. — Ieri per l'intervento del cav. Morelli, titolare della capitaneria del Porto di Ripa Grande, si è composto finalmente lo sciopero dei piloti. E' rimasta però sospesa la questione della tariffa che sarà discussa e concordata da una commissione di rappresentanti dei piloti e della navigazione fluviale che si riunirà stamattina alle 11. I piloti hanno dichiarato che accetteranno le conclusioni della commissione suddetta.

☞ 12 ritratti **L. 2.50** (6 a cartolina e 6 visita "Liberty,,). **G. BORGHESE, Corso Vittorio Emanuele n. 173-bis (GIARDINO DELLA CANCELLERIA).**

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. **12-37** - *Amm.* **12-24**

Tentati suicidi — Iersera, alle ore 20, la sarta Olga Franzini di a. 18, da Venezia, ab. in via Vanvitelli 26, perchè stanca di vivere, tentò di uccidersi, gettandosi da una finestra del primo piano.

Nella seduta riportò contusioni ed escoriazioni che, all'ospedale della Consolazione, furono giudicate guaribili in 20 giorni.

Per vesse — La scorsa notte, all'130, Giuseppe Patrizi di a. 27, da Castiglioni (Perugia), facchino presso l'Hotel Royal, in via del Tritone angolo via della Panetteria) venne a lite con tre individui, rimasti sconosciuti, che lo colpirono con pugni alla testa, producendogli una contusione alla regione parietale destra

Il Patrizi fu condotto a S. Giacomo, ove ne avrà per qualche giorno.

Arresto per furto — Ieri, alle ore 18, in piazza delle Carrette, un individuo si avvicinò alla signora Marcella Vaccarini Gasperini di a. 58, e le sottrasse una bonsetta contenente L. 6.15.

Il birbante si diede a precipitosa fuga venne inseguito ed arrestato dai carabinieri Nicola Notaresi, Amilcare Calcagni e Quinto Morello.

Egli fu identificato per il pregiudicato anarchico Antonio Zanghi, di anni 30, muratore.

Un cadavere nel Tevere — Ieri, alle 11.30, venne ripescato nel Tevere, presso la località di Torre di Valle, il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di 40 anni.

Il commissario cav. Vitali dispose che il cadavere venisse piantonato.

Incendi di paglai — Il 30 ultimo scorso, in tenuta Pietralata, forse per imprudenza di qualche cacciatore, si appiccò il fuoco ad un pagliaio che apparteneva a Pietro Fazioli di a. 58, abitante in via Alfredo Cappellini 7.

Il fuoco si propagò anche ad un secondo pagliaio e in breve tempo andarono distrutti 800 quintali di paglia del valore di L. 8360.

Il Fazioli era assicurato.

Investimento. — Ieri mattina, alle 6, il giornaiuo Luigi Espanzi, di anni 71, ab. in via del Gonfalone 8, tornando per via Tor Sanguigna, venne investito da un ciclista rimasto sconosciuto, riportando contusione escoriata al dorso della mano destra che, all'ospedale di S. Spirito fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Infortunii. — Ieri, alle 8,30, il pastaio Alfredo Giorgetti, di anni 31, lavorava nel pastificio Cerere in via Ausonia, quando, nel girare la ruota di una macchina, rimase impigliato con la mano destra nell'ingranaggio.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 12 giorni.

— Ieri, alle 5,30, in via delle Botteghe Oscure, il cameriere Costanzo Gatti, di anni 26, per non essere invasito da un ciclista, si scansò, appoggiando una mano al muro, ma per la violenza del prodursi distrazione articolare al gomito sinistro per lo che a S. Antonio fu giudicato guaribile in 12 giorni.

— Ieri, verso le 12,45, in via Campani, il carrettiere Angelo Lombardelli, mentre trovavasi dietro un suo carro medicario, si ebbe un calcio alla gamba destra che gli produsse contusione escoriata e contusione con ematoma al ginocchio.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Ieri, alle 11,30, il carrettiere Pietro Bernarducci, di anni 65, transitando per via Condotti, sdrucciolò e cadde riportando contusione all'anca sinistra che a S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Scatto accidentale. — Ieri, alle 12,15, il carabiniere Antonio Barbato, di anni 27, da Venezia, della stazione Prati, metteva una molla alla sua rivoltella.

Improvvisamente l'arma esplose un colpo che ieri il Barbato alla mano sinistra.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo e quei sanitari lo giudicarono guaribile in 12.

Morte di un ferito. — Ieri, alle 14, all'ospedale della Consolazione, è morto il manuale Michele Canale, di anni 24, da S. Vito Romano, il quale, il 24 dicembre u. s., fu ferito con una bicchierata, proprio padrone di casa Carlo Proietti.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 7 gennaio 1910 - **La 3ª** *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 9 febbraio 1909.

La 5ª *Custodia* vende:

In piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 febbraio 1909.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ieri sera si è replicato il *Mefistofele*, dinanzi ad un uditorio affollato ed elegantissimo.

Sparito le inevitabili incertezze della prima rappresentazione, lo spettacolo procedette in modo assai encomiabile, e il pubblico non mancò di manifestare il suo compiacimento applaudendo il maestro Mascagni, specialmente festeggiato dopo il prologo e gli interpreti della vasta partitura.

La signora Emma Carelli conferma il grande e incontrastato trionfo riportato la prima sera: ancora una volta seppe mostrarsi cantante elettissima e attrice di efficacia ammirabile.

Dopo la *nenia*, di cui si volevа inistentemente la replica, meritò una vera ovazione.

Il basso Carlo Walter destò profonda impressione per la bella e personale interpretazione del personaggio del protagonista, e fu anche ammirato per i suoi magnifici mezzi vocali, che gli permettono di superare brillantemente tutte le difficoltà dello spartito.

Applaudito il tenore Rinaldo Grassi, un pregevole *Faust*. La sua voce di timbro dolcissimo, estesa e sicura, la dizione perfetta gli hanno procurato le migliori feste che furono calorosissime dopo la romanza dell'*epilogo*, detta con grande sentimento.

Bene la Wechler e gli altri.

I cori diretti dal m. Zorzato diedero nuova prova del loro grande affiatamento.

Sempre ammirabile la messa in scena.

Questa sera ripetizione. Domani due spettacoli:

In quello diurno *La Bohème*, e in quello serale *Il Mefistofele*.

Argentina. — Anche ieri *Quando i cavalieri erano prodi...* ebbe pieno successo.

— Oggi ripresa della *Maschera di Diotto*. Domani due recite diurne: Alle 15 *Quando i cavalieri erano prodi...* ed alle 17.30 *La cena delle beffe*.

Venerdì prima rappresentazione di *Padre e figlio* di Esmana, nuovo per Roma.

Valle. — Ieri si rappresentò *Un viaggio di nozze* e fu un successo calorosissimo per tutti gli interpreti.

Stasera *La signorina Lasagna*, un'altra brillantissima commedia di Scarpetta. Domani due spettacoli con *La casa n. 7* e *La signorina Lasagna*.

Nazionale. — Elodia Marsona, una avvenente e gentile *Contessa Paquita*, la Barbetti, la Vitali, il Pollisseni, lo Stoelckin, il Maresca, l'Ordini, sempre conquistano il favore del pubblico che applaude chiamati al proscenio ieri sera dopo ogni atto della *Contessa Catalana*.

Oggi alla interpretazione affiatata ed alla decorosa messa in scena riesce a far passare sopra alla pochezza del libretto la musica melodica, popolare e facilmente orecchiabile di Vincenzo Valente.

Stasera replica.

Quirino. — Con *La vedova allegra*, dà stasera il suo spettacolo d'onore Giselda Morosini, che dirà anche alcune canzonette.

La rappresentazione riuscirà senza dubbio assai brillante.

Adriano — Anche ieri sera il pubblico numeroso applaudì calorosamente tutti i numeri del programma.

Ammiratissimi sempre gli acrobati icariani.

Destano pure grande interesse gli esercizi dell'uomo dalla pelle d'acciaio.

— Stasera grande spettacolo, cui prenderà parte l'intera Compagnia.

I comani, festa dell'Epifania, due rappresentazioni. Alla diurna i bambini accompagnati avranno ingresso libero.

Metastasio — Continua incontrastato il successo di Maria Campi.

Cinema-Margherita — *Lo sp* tacolo di oggi, del tutto nuovo, comprende:

1. Nella tormenta di neve — 2. Granata — 3. L'Oceano pittoresco — 4. Fratelli! — 5. I due marinai — 6. I nostri cacciatori — 7. Cretinetti cinegeta.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina — La maschera di Bruto, ore 21.
Valle — La signorina Lasagna, ore 21.
Nazionale — La Contessa Catalana, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Adriano — Circo equestre anglo-austro, ore 21.
Metastasio — Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 21.
Acquario Romano — Il marchese del Grillo, ore 17 e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 15, 20 e 22.
Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Società Romana Tramways-Omnibus
Società Anonima con Sede in Roma
Piazza Grazioli N. 5 (Palazzo Doria)

Capitale sociale L. 8.400.000

A partire dal 1° gennaio 1910, sono rimborsabili presso tutte le Sedi e Succursali della Spettabile Banca Commerciale Italiana, le due serie delle Obbligazioni 4 0[0] emissione 1902 al valore nominale di L. 250 per Obbligazione, estratte il 1° ottobre 1909, e portanti i numeri 33 (trentatrè) e 73 (settantatrè) il di cui elenco fu inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1909.

Inoltre presso le Sedi e Succursali della Spettabile Banca Commerciale Italiana sarà pagabile in L. 5 la cedola N. 43 delle Obbligazioni 4 0[0] emissione 1902 e 1906.

Roma 21 dicembre 1909.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima

Capitale interamente versato 405,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
» » » straordinario 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Sarzana, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11 -12 e 4-6 | Via Aracoeli, 68, Roma

TOSSE, CATARRI, BRONCHITE
(Vedi avviso ultima pagina)

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moleschott - Via Volturno 58.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **18,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle 16,45 — *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **14,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, ristorante, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì' mercoledì' e sabato, parte da Parigi alle **19,55** un treno di lusso (wagons-lits e ristorante) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina, il Presidente del Consiglio on. Sonnino, è partito col direttò delle ore 10,45 per i paesi danneggiati dal terremoto, accompagnato dal proprio capo di Gabinetto comm. Bodrero e dal comm. Carlo Rivori, direttore dell'ufficio speciale per le opere che il Genio Civile sta compiendo in quelle zone.

Alla stazione si trovava soltanto il prefetto senatoriale.

Avrebbe dovuto accompagnare il Presidente del Consiglio, anche il Ministro dei LL. PP., ma questi dovendo rivedere la sua valigia pei casi del terremoto, causa l'impegno preso col collega del Ministero francese Millerand di un incontro presso al confine italo-francese per la visita del costruendo traforo ferroviario Tenda-Nizza.

Il Presidente del Consiglio visiterà oggi Mesina, domani Reggio e sarà di ritorno a Roma venerdì.

Elezioni politiche.

Poggio Mirteto. — Risultato definitivo: Inscritti 6515 — Votanti 4767 — Centurini voti 1774 — Amici 1676 — Valli 1064 e Derossi 21.

E' stato proclamato il ballottaggio tra Centurini e Amici.

Ministero Interno.
Ordinanza di sanità.

Con ordinanza di sanità marittima, di ieri 4, è stata revocata la precedente Ordinanza del 3 dicembre 1909, relativa alle provenienze da Beyrut e da Alessandretta.

Ministero, Esteri.

L'Ambasciata di Austria-Ungheria comunica: In alcuni giornali italiani ed esteri è comparsa recentemente la notizia di pretese trattative per una vendita della Villa d'Este a Tivoli, proprietà di S. A. I. l'Arciduca Francesco Ferdinando di Austria.

La notizia è destituita di qualsiasi fondamento non esistendo affatto l'intenzione di vendere la villa.

La partenza di S. A. Hakky bey.

Ieri sera, alle 21, è partito S. A. Hakky bey, che lascia l'Ambasciata di Roma per assumere, quale Gran Visir, la direzione del Governo ottomano.

Erano alla stazione per salutarlo e porgergli i più cordiali auguri le principali personalità del mondo diplomatico.

Notati, tra i primi, il Ministro degli esteri on. conte Guicciardini e il sotto-segr. di Stato prof. Scalea, il segr. generale comm. Bollati, il conte Carlo Sforza, capo del Gabinetto del Ministero, e vari altri funzionari della Consulta e tutti i membri dell'Ambasciata ottomana.

Erano presenti le LL. EE. Barrère ambasc. di Francia, Sir Reunel Rodd amb. d'Inghilterra, S. E. Hayashi amb. del Giappone e molti membri del Corpo diplomatico.

Del Parlamento abbiamo notato il march. Cappelli, vice pres. della Camera, alcuni deputati e senatori, nonchè parecchie notabilità dell'alta società romana.

Il concorso di tante personalità, che temerei addire addito all'eminente diplomatico di Turchia dimostra di quali sincere e generali simpatie si era saputo circondare il nuovo Gran Visir nel troppo breve periodo della sua alta missione presso la Corte d'Italia.

S. A. Hakky bey va direttamente a Vienna, d'onde proseguirà per Costantinopoli.

Nell'augurare ogni miglior fortuna nella suprema carica, alla quale è stato chiamato dal Sultano, noi ci auguriamo con fiducia che la sua presenza alla direzione del Governo di Costantinopoli, valga a consolidare l'attuale regime della Turchia nella politica pacifica. Giovi a rendere vieppiù cordiali i rapporti di amicizia col nostro Governo e col nostro paese.

Ministero Finanze.
Proventi dell'erario.

Principali entrate dell'esercizio 1909-910 confrontate con quelle dell'esercizio 1908-909.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto dicembre 1909-910	Risultati a tutto dicembre 1908-909	Differenze
Tasse affari e pubblico insegnam.	133.784.604	123.778.784	+10007820
Imp. fondi rustici	41.189.187	41.783.503	— 644.366
Imposta fabbricati	49.203.468	48.757.732	+ 445.711
Imp. sui redd. della R. M.	141.296.427	137.068.199	+4.208.228
Tasse di fabbricaz.	72.701.241	67.765.280	+4.935.961
Dogane, diritti mar.	134.157.886	148.494.833	+5.663.053
Dazi int. consumo	40.484.982	39.834.091	+ 650.891
Tabacchi	143.294.078	137.683.977	+5.611.001
Sali	43.375.209	40.687.356	+2.687.844
Lotto e tombola	46.514.634	43.530.829	+2.983.795
Totale	865.052.000	829.402.604	+35579938
Addizionale 2 0[0] a favore delle regioni del terremoto	6.690.000	—	+6.690.000
Totale compless.	872.642.542	829.402.604	+43239938

Ministero Poste e Telegrafi.
Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 5, con le sotto-indicate stazioni:

« Campania, Molfetta » Ancona », con Capo Mele e Palmaria — « Carpathia, » Moltke » con Ponza — « Oceania » con San Giuliano di Trapani.

Ministero Marina.

E' stato felicemente varato nel cantiere Ansaldo-Armstrong di Sestri Ponente il cacciatorpediniere » Fontiere ».

Per le comunicazioni radio-telegrafiche con le navi in viaggio.

L'Ufficio del porto di Roma avverte che chiunque voglia mettersi in comunicazione radiotelegrafica con i piroscafi in navigazione, che hanno *preannunziato* il giorno in cui avvisteranno le varie stazioni semaforiche e radiotelegrafiche del Regno, può ad esso rivolgersi per le opportune informazioni, che saranno date in base alle notizie ufficiali che l'Ufficio riceve telegraficamente dai passaggi di detti piroscafi.

Per le nuove navi

Nel pubblicare il disegno di Milano, in cui si accennava all'approvazione da parte del Consiglio di Stato del contratto per ordinazioni navali, abbiamo dimenticato d'indicare che le ordinazioni sono quelle assegnate dal Ministero ai cantieri Ansaldo-Armstrong.

Movimento delle navi da guerra

» Garigliano » giunta a Spezia il 4 — « Varese » partita da Baia per Milo e Samos il 3 — « Lido » giunta a Cattolica e ripartita, giunta ad Ancona il 3.

« Betta 5 » partita da Spezia e giunta a Livorno il 3.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Presidente Taft contro i « trusts ».

Washington, 4. — Il Presidente della Confederazione Taft inviera giovedì al Congresso un messaggio speciale relativo alla legge contro i *trusts*. Egli ha aggiornato a venerdì quello relativo al commercio tra gli Stati dell'Unione.

I presidenti delle Compagnie ferroviarie hanno dichiarato al presidente Taft che gli emendamenti contenuti in questo ultimo messaggio getterebbero la perturbazione nel mondo ferroviario e industriale, che da due anni cominciava a riprendere il suo assetto normale.

La Turchia nel Yemen.

Costantinopoli, 4. — Sono attualmente in corso tra i Gabinetti di Roma e Berlino e la Sublime Porta negoziati per il trasporto in patria delle salme dei marinai austriaci e di Burchardt, assassinati nello Yemen.

Secondo notizie ufficiali pervenute alla Sublime Porta, sono avvenuti nello Jamen combattimenti fra truppe ottomane e parecchie tribù che, dopo aver subito rilevanti perdite, si sono sottomesse.

Anche a Divarie (vilayet di Bagdad) le truppe hanno respinto alcune tribù nomadi che avevano attaccato la città.

Nella Macedonia

(8) **Parigi**, 4 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Costantinopoli:

Le misure amministrative prese allo scopo di reprimere il brigantaggio in Macedonia sono di una severità che la popolazione bulgara protesta e si agita.

E' probabile però che i turchi faranno concessioni.

La situazione in Ungheria.

(8) **Budapest**, 4. — *L'Agenzia Ungherese* riceve da Vienna:

« Il Re Francesco Giuseppe ha ricevuto il dott. Lukacs in udienza durata un'ora e un quarto e lo ha incaricato di formare il Gabinetto.

« Il dott. Lukacs ripartirà nel pomeriggio per Budapest. »

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 4. — La *Wiener Zeitung* annuncia ufficialmente la nomina di mons. Nagl, vescovo di Trieste, a coadiutore del cardinale Gruscha, Arcivescovo di Vienna, con diritto di successione.

(8) **Vienna**, 4. — Stamane l'imperatore ha conferito l'ordine di Santo Stefano al cardinale Gruscha, arcivescovo di Vienna, ha diretto al cardinale una lettera autografa in cui dice che in occasione della nomina di un coadiutore che il cardinale stesso aveva chiesto, a causa della sua età, l'Imperatore ha voluto ricordare con soddisfazione quanto S. E. abbia meritato dello Stato e quanto sia stata fedele alla sua alta missione e dovota alla Dinastia ed alla patria durante quasi settanta anni.

L'Imperatore assicura l'arcivescovo del suo affetto e della sua duratura riconoscenza.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 4. — Le ultime notizie da Barcellona dicono che un'assoluta tranquillità continua a regnare tanto nella città quanto nella provincia.

Le voci di sciopero generale sono completamente prive di fondamento.

Il Ministero del lavori pubblici, accompagnato da vari ingegneri, è partito per Malaga, donde si recherà a Melilla.

RUMANIA

(8) **Sofia**, 4 — Il generale Vacseff e tre ufficiali accusati di irregolarità sono stati assolti dal tribunale militare.

BELGIO

(8) **Parigi**, 4. — Il *Paris Journal* ha da Bruxelles: Il Governo ha deciso di erigere una statua equestre a Re Leopoldo nella piazza situata all'estremità della Rue de la Loi.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — Il « Città di Torino » proveniente da Genova, ha proseguito domenica sera da Marsiglia per Barcellona, Tenerriffa e scali dell'America Centrale.

— Il « Brasile » proveniente dal Plata è partito domenica da Rio Janeiro per Tenerriffa, Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 4 gennaio 1910.

Anche oggi Borsa buona: alcuni valori tuttavia hanno dovuto piegare sotto i realizzi provocati dall'aumento un po' troppo precipitoso dei giorni precedenti. Così le Banche d'Italia, il Gas, l'Anaidio, le Imprese non riescono a mantenere i prezzi di apertura.

Rendita 3 3/4 0[0] cont. 103.90 a 103.85 e 103.92 1/2.
Rendita 3 3/4 0[0] fine 104.20 a 104.17 1/2.
Rendita 3 1/2 0[0] cont. 103.05.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0[0], 363.
Obbligazioni Vitt. Eman. 394.

Banca d'Italia 1408 a 1406 a 1406 1/2 a 1405 - Commerciale 893 a 892 1/2 a 892 - Credito 704 - Bancaria 116 1/2 a 116 - Banco Roma 106 1/4 - Meridionali 687 1/2 - Omnibus 290 1/2 - Gas 1035 a 1036 a 1034 - Condotte 314 - Assaldo 264 1/2 a 266 a 263 - Cotonificio 187 - Piombino 171 - Immobiliari 262 1/2 a 263 3/4 a 262 1/2 - Beni Stabili 831 - Impresse 98 a 97 - Carburo 490 a 494 a 490 - Soda 62 a 61 1/2 - Concimi 136 1/4 - Cirenei 69 1/2 - Eridania 675 a 670 - Venete 217 1/2 a 217 - Kerka 262.

CAMBI: Parigi 100.48 3/4 — Londra 25.30 — Berlino 123.80.

Cambio dazio doganale 5 Gennaio L. 100.50

Dal 3 a tutto il 9 gennaio 1910 dazio fu L. 100 è fissato a L. 100.50.

BORSE ITALIANE — 4 Gennaio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 86	103 85 ex	105 97 1/2	104 22
Id. fine mese	104 16	104 17 ex	104 20	—
Id. 3 1/2	103 57	103 75 ex	103 52 1/2	103 25
R. B. d'Italia	1405	1404 —	1407 50	1407 —
» Commerc.	890	890 —	894 50	— —
» Cred. Ital.	591 —	591 —	593 —	— —
» R. Roma	106 —	106 25	106 —	106 50
Mediterranee	409 50	409 —	— —	409 —
Meridionali	685 50	687 ex	687 —	687 —
Acc. Terni	1640 —	1639 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	349 50	350 ex	— —	— —
Raffinerie	329 —	330 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	264 —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 0[0]	— —	365 25	— —	— —
» Merid.	— —	332 —	— —	— —
B. d'Italia 4.75	— —	509 —	— —	— —
Fond. It. 4 0[0]	— —	518 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 77	123 75	123 72 1/2	123 75
» Francia	100 51	100 52	100 36	100 53 1/2
» Londra	25 30	25 30	25 29	25 29
» Svizzera	100 32	100 40	100 35	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 3 gennaio con cedola senza cedola nettointeressi

3 0[0] netto	103,76 83ex	101,89 83	103,73 73
3 1/2 0[0] netto	103.40 ex	101.65 —	103.37 16
3 0[0] lordo	71.91 67	70.71 67	71.29 07

BORSE ESTERE

Parigi 4 Gennaio

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita			
fraue. 3 0[0] amm.	— —	— —	98 95
» 3 0[0] perp.	98 95	98 97	98 95
ITALIANA 5 0[0]	non quot.	105 30	non quot.
turca	94 90	95 05	94 92
spagnuola	97 70	97 70	97 35
Prussa nuova	100 05	100 12	100 36
portoghese	— —	65 62	65 65
ungherese	— —	99 75	99 50
Egiziano 6 0[0]	— —	103 50	103 25
Banca di Parigi	1805 —	1806 —	1804 —
Banca Ottomana	— —	726 —	726 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	219 25	219 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	99 3/4	99 3/4
su Londra	— —	25 16 5	25 26 5
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 4 — **Londra** 4 Gennaio

	3	4	4 apertura	4 chiusura
Cred. aus.	673 50	673 25	Consol.	83 1/8	83 1/4
Rend. ore	117 45	117 45	Italiana	102 —	102 —
» carta	94 90	94 90	Turca	94 —	94 1/4
Ungh. 4 0[0]	92 40	92 50	Russe 5 0[0]	— —	76 —
» 5 0[0]	98 40	98 45	Spagna	94 1/4	94 1/4
Union. Bk.	560 50	564 50	Giappon.	90 1/4	91 —
C. Londra	24 06	24 04	Egiziano	102 1/4	102 1/4
Lire ital.	95 20	95 20	Argento	24 1/16	24 1/4

Berlino 4

	3	4		Sconto ufficiale
Rend. 3 0[0]	— —	— —		
Ital. cons.	— —	— —		SAGGIO
» 4 mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5 per 0[0]
» ital. 3 0[0]	72 75	72 90	Francia	3 per 0[0]
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	4 per 0[0]
» Roma	— —	— —	Germania	4 per 0[0]
B. Comm. It.	— —	— —	Austria	4 per 0[0]
At. Merid. fin	186 —	187 90	Belgio	3 per 0[0]
» credit. fin	— —	187 90	Spagna	4 per 0[0]
Rublo	216 05	215 05	Svizzera	5 per 0[0]
Camb. ital.	— —	80 70		

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,
Genova, 4 — ore 16.15

Rend. 3 0[0]	104.15	Raffinerie	329—
Id. 3 1/2 0[0]	105.55	Ind. Zucc.	229—
B. d'Italia	1405—	Erdania	668—
Commerc.	889—	Zucc. Naz.	85—
Cred. Ital.	591—	Id. Rom.	68—
Bancaria	118—	Lebangy	— —
S. Rom.	106—	Terni	1641—
Meridion.	685—	Metallurg.	105—
Mediterr.	409—	Ferriere	185—
Navigazio.	349—	Offiche	518—
Vesuvio	—

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

II.

La notte al mulino

— D'Espeyrac! esclamò MaillY. Non so se alla ha contro di lui qualche motivo personale, ma nol lo conosciamo tutti e non abbiamo che a odiarone.

— Me ne sono rimesso a loro signori, per provare che l'obbedienza è la prima virtù del soldato.

— E l'abbiamo capito tanto bene che questa sera stessa abbiamo ammesso senza discutere il gentiluomo che ci ha presentato.

— Ed hanno fatto bene, poichè senza parlare dei meriti personali del barone Montbrun, egli è seguito da una specie di seudiero che ha già fatto prove di valore; e la cui forza è tale che non temerebbe di opporlo ad una compagnia intera.

— E' curioso, disse Puylaurens, a me piace quel ragazzaccio con quelle spadone.

Il mundo l'atto alla parola uscì per andare a conseguare a Giacomo un biglietto così concepito:

« Domani sera l'aspetto alle nove in via Culture-Sainte-Catherine, numero 7. Si faccia elegante.

« Firmato : *Pugilaresa.* »

III.

Sulla strada di Parigi

Si dice che la notte porti consiglio, e dev'essere così, poichè Remigio considerando la mattina tutti gli avvenimenti della vigilia trovò che se l'era cavata meglio di quanto meritasse.

Quando gli si affacciò alla mente l'immagine di Camilla dovette confessarsi di aver agito molto leggermente verso la ragazza.

Certo ella non ai era lasciata fagannare dalla sua astuzia e il suo silenzio ne faceva fede. In altre occasioni non ci avrebbe badato, ma questa volta aveva dei rimorsi, pel modo poco cavalleresco col quale si era portato.

Straccio un secondo foglietto al suo taccuino e vi scrisse due sole parole. Poi dovendo passare dinanzi alla sua porta per recarsi nel cortile vi fece scivolare il foglietto e passò oltre.

La giovane aveva dormito male. Ad onta del giusto corraccio da cui era animata pure la fisonomia del barone non l'aveva abbandonata un istante anche nei brevi momenti di sonno. Udì Remigio alzarsi, procedere alla sua acconciatura ed aprire l'uscio.

— Che cosa farà ? si domandava.

Non aveva finito la frase che scorse il passetto di carta sotto l'uscio.

— Di nuovo! disse aggrottando la fronte.

Il rumore del passi si perdette a poco a poco.

Camilla era stizzita dell'audacia del gentiluomo. ma le sembrava stata vieppiù, se fosse partito senza dar segno di vita.

Aveva giurato di non raccattare il biglietto; ma via via che Remigio si allontanava, sentiva svanire quella grande collera, svanire quella grande risoluzione.

Obbedendo ad un impulso superiore, si alzò e andò verso l'uscio; raccolse la carta e ritornò sotto le coltri.

Aprì il biglietto e lesse col viso raggiante queste due parole:

« Mi perdoni! »

Quante scuse e quante proteste le parve contenessero quelle parole!

Non ebbe più il coraggio di serbargli rancore, anzi rimpianse che fosse partito tanto presto.

Seguiva tutti i rumori che udiva, forse con la segreta speranza che suo padre ritenesse il giovane un giorno o due di più ma s'ingannò.

La porta del mulino si aprìva e il passo di due cavalli giunse fino a lei.

Si alzò, corse alla finestra e ne schiuse le impannate. Nel momento in cui assaltava uno sguardo fra la fessura prodotta, scorse Remigio che si voltava, rivolgendo alla finestra il suo saluto più grazioso. Poi facendo appello alla sua cavalcatura si dileguò sotto gli alberi che ombreggiavano la via.

Camilla si vestì; era triste e non si rendeva conto di ciò che accadeva in lei; le pareva che le mancasse qualche cosa.

Quando fu dinanzi ai suoi genitori ei scusò più malinconica, mentre suo padre era di umore più gaio.

Raccontò a sua moglie e a sua figlia, come il gentiluomo prima di mettersi in sella, si fosse scusato del modo con cui aveva agito, esigendo che gli porgesse la mano onde provargli che non serbava rancore. Al che lui, Barthes, aveva acconsentito con grazia, aggiungendo che sperava rivederlo in condizioni migliori, come Remigio si fosse impegnato e quindi si fossero separati.

Camilla era fuori di sè dalla gioia. Un segreto presentimento le diceva che rivedrebbe Remigio.

Intanto il nostro eroe aveva raggiunto la strada maestra e oltrepassato Essonne. Anche egli camminava triste e silenzioso, ripensando alla strana notte passata e a Camilla, a quell'impanata socchiusa, e al biglietto, che forse Camilla aveva letto....

Fu distratto dalle sue meditazioni dal galoppo d'un cavallo che si dirigeva dalla sua parte.

Il cavaliere che lo montava stentava a rattenere i salti e le impennate che *faceva*.

— Perbacco! questo cavallo non è stanco quanto il mio, disse Remigio, altrimenti il suo cavaliere lo terrebbe più di conto.

Difatti il cavaliere si avvicinava rapidamente.

Ad un tratto da una cascata che fiancheggiava la via, si slanciò un cannone nero, col pelo irto e abbaiando furiosamente saltò alle narici del cavallo, che per quanto non addentato s'impuntò rifiutando di passare oltre.

Il cavaliere aveva un bel mollargli le redini, dargli speronate. l'animale ricalcitrava, e il cane abbaiava e saltava con più furia.

Remigio vide che il cavaliere non ridurrebbe il cavallo, finchè quel cane continuasse a tormentarlo. Estrasse dalle fonde una pistola e si fece dappresso per bruciare le cervella al malaugurato mastino. Ma prima che avesse avuto il tempo di eseguire la buona idea, il cavallo che non cessava d'impennarsi, e che credeva sottrarsi alla mano che lo reggeva, fece un terribile scarto, perdette l'equilibrio, e si rovesciò tanto male che cadde sul suo cavaliere.

Remigio smontò di sella, fece cenno a Giacomo, di prendere il suo cavallo a mano, saltò alle redini di quello che tentava di rialzarsi e cercò di svincolare il gentiluomo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante : 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
— (Con l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 11
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 66 — Telefono 1934, p. ala
Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3a pagina L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Cronaca L. 25,50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea.
Necrologi L. 2,50 la linea. La ripetizione è sul corpo 6. Economizzi vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE

influenza, polmoniti e simili malattie da bronchi, dei polmoni e della gola, si curano da cinquanta anni con la **Lichenina Lombardi vera**

Nessun altro rimedio è tanto efficace. Ciò attestano i più illustri medici e milioni di guariti. Un piccolo flacone di Lichenina assai spesso evita ed allontana le più gravi malattie degli organi respiratori. E' necessario però pretendere la vera Lichenina Lombardi, perchè molti immorali farmacisti e droghieri l'hanno falsificata o stupidamente imitata.

Costa L. 2 il flacone in tutte le buone farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipato all'unica fabbrica

LOMBARDI & CONTARDI
NAPOLI - Via Roma, N. 325

Caro Lombardi
Mi mandi una bottiglia Lichenina per mio uso

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni rimbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale: e sono stabilite in L.5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,66 e di L. 5.88.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà o disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dieno un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e se hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sortteggiate e il pagamento delle cedole.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 5

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più cent. 5

25 parole **L. 1**	**I Categoria**	In più di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lega, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole **C. 75**	**II Categoria**	In più di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti e di cambio, come medicine, sarte, cantanire, ecc.

25 parole **C. 50**	**III Categoria**	In più di 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 sole stanze, cessione ad oneste di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per cessazioni di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIS.

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

" LA VELOCE " Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 11.000.000
" ITALIA " Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.

Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 24.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 24.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società " La Veloce "

Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifia) ogni mese.

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Martinica, Barbadino e Tenerifia) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della tre Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Ripetizioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 5 Gennaio 1910 — S. Telesforo papa
Levasi il sole alle 7.01 m. — Tramonta alle 4.50 s.
Leva la Luna alle 1.1 m. — Tramonta alle 0.38 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 5 dicembre 1910 — Alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-1.2	coperto	Nizza	10.0	1/4 coper.
Arnburgo	7.2	coperto	Corfù	8.2	nebbioso
Vienna	0.8	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	1.4	sereno	Malta	12.4	1/2 coper.
Parigi	5.5	coperto	Atene	6.4	coperto

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	6.2	1/2 coperto	calmo	14.6	8.4
Torino	-1.2	1/2 coperto	—	4.8	-0.8
Milano	0.8	1/2 coperto	—	4.8	-0.8
Verona	2.9	coperto	calmo	9.0	3.1
Bologna	4.1	3/4 coperto	—	6.0	3.1
Ravenna	1.9	3/4 coperto	—	6.8	0.1
Ancona	7.0	1/2 coperto	mosso	9.7	7.5
Firenze	2.7	1/4 coperto	—	7.7	0.8
ROMA	5.3	1/4 coperto	—	11.9	6.9
Bari	11.7	1/4 coperto	—	14.0	9.6
Napoli	8.7	sereno	molt.agitato	11.8	7.0
Cagliari	9.4	1/4 coperto	—	13.1	7.3
Torino	4.2	sereno	calmo	4.9	2.6
Palermo	6.4	1/4 coperto	mosso	11.5	0.5
Messina	10.2	1/2 coperto	leg. mosso	15.0	10.0
Cagliari	6.0	sereno	leg. mosso	14.0	3.0

Probabilità: venti settentrionali moderati al Nord, centro e Sardegna, moderati o forti al Sud e Sicilia, con mare agitato; cielo vario.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 767.1. Termometro centigrado: massimo 13.3 minimo 5.5.
Umidità relativa 82 massimo 100. Vento a mezzodì N. E.
Stato del cielo sereno.

Anagramma.

Al lavoro si acquista onore e fama.
Sono in fin dei conti sempre varia.

Spiegazione del precedente passatempo

	C	O	L	I	D	E	S
1.							
2.							
3.							

STATO CIVILE

Nati e morti ieri nessuni si è giornato 1910.
Nati 32 compresi 2 nati morti
Morti 18 dei quali 4 sotto i 7 anni

Morti

Pel Testo in fiore. Augusto, Remo, 66, possid. cont.
Ospedale

Tomassi Saveria fu Leonardo, Sora di campagna, 70, vedova.
Rotongnoli Candida fu Epifanio, Caldarola, 51, ved. Trivellino.
Michaloni Elvira fu Giuseppe, Cantagallo, 18, nubile
Cardellanna Cristoforo di Guglielmo, Ewyg, 42, relig. sol.
Solini Maria fu Costanzo, Orvieto, 47, casal, Sunnaglia
Tommasi Salvatore fu Alessandro, Roccasecca, negoz. celibe
Donati Pasquale fu Raffaele, Leonessa, 67, calzol, casi.
Sacco Secondina fu Secondo, Villa Nuova d'Asti, consigliera Bandini

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 6.25 8.— 7.40 8.— 10.45 12.30 16.15
18.10 19.45 22.40
Pisa-Torino . . . . — — — — — — —
Pisa-Milano . . . . 8.— 8.25 12.30 15.20 20.40 23.45
Foligno-Ancona . . . 5.30 12.10 15.20 21.40 23.45
Firenze-Milano . . . 6.40 10.— — 13.5 18.30 22.20
Firenze-Bologna . . 8.— 10.— 14.— 18.14 21.10 23.40
Tivoli-Avezzano . . . 7.35 12.— 17.50 —
Tivoli . . . . . 8.45 — — 20.—
Viterbo-Orte . . . . 6.15 — — —
Frascati 7.30 9.15 12.15 17.45 18.50 23.15
Velletri-Terracina . . 8.— 12.— 17.40 —
Velletri . . . . . — — — 20.30
Fiuggi 8.48* 8.55 9 20* 17.50
Mandela-Subiaco . . . 7.35 17.38 — —

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.45 8.30 11.40 11.30 14.25 17.40 18.—
19.15 21.50 23.20
Torino-Pisa . . . . 7.— 8.20 9.20 12.— 17.15 19.50 22.20
Milano-Pisa . . . . 7.— 8.55 9.56 17.45 19.50 22.55
23.55
Ancona-Foligno . . . — 7.10 11.40 14.00 14.35 22.— 23.50
Milano-Firenze . . . 6.50 9.10 — 18.10 18.55 18.50 22.50
Tivoli . . . . . 6.7 10.— — 14.30 20.—
Civitavecchia . . . . 8.10 17.18 — —
Frascati . . . . . — 7.50 14.35 — —
Velletri . . . . . 8.— 9.40 12.50 16.5 17.30 19.—
Terracina-Velletri . . — — — — —
Velletri . . . . . 8.58 9.30 — 15.25 — 20.55
Fiuggi-Velletri . . . 8.58* — — — — —
Subiaco-Mandela . . . — 10.5 17.45 21.11* — 23.13

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . 6.20 9.30 12.— 16.20
Prima Porta . . . . 6.48 10.— 12.30 16.47
Cervisone 7.16 10.27 14.2 17.27
Castelnuovo 7.49 10.50 14.35 17.50
Rignano 7.55 11.5 14.51 18.6
S. Oreste 8.24 11.34 15.20 18.35
Civ. Castellana . . . 8.32 11.42 15.28 18.42
Civ. Castellana . . . 9.6 12.16 16.2 19.17
Civ. Castellana . . . 6.58 9.30 12.20 16.38
S. Oreste 7.3 9.9 13.54 17.13
Rignano 7.33 10.17 14.3 17.31
Castelnuovo 7.38 10.47 14.37 17.46
Cervisone 7.44 10.53 14.38 17.56
Prima Porta 8.14 11.26 15.6 18.26
Roma 8.50 11.41 15.24 18.40
8.50 13.56 16.10 19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.20 | 7.30 | 9.40 | 11.45 | 14.55 | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.23 | 19.36 | 23.10 6a.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.50 | 10 | 12.35 | 17.50

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.55 | 12.55 | 18.

CIVITAVECCHIA-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.15 | 11.30 | 16.45 | 18.35

VITERBO-CIVITAVECCHIA — Arrivi a Roma (Trastevere

8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.30 (quest'ultima limitata Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.45.

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ — Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Quadri di San Pietro*, nuovo (la chiesa omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 ed ogni mese.
Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case 40 dalle 10 alle 14.
Id. *Tiberini*, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.
Id. *dei Gessi*, v. Marmorata 36, dalle 14 alle 17.
Terme di Diocleziano: *Museo* e *Aggnesi*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *Nazionale*, v. Agnia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito e *Laocoonte* 126, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Id. *Museo Lateranense*, v. S. Salvat, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 59, dalle 10 alle 12.
Id. *Collegio Romano* dal Quirinale 26, dalle 10 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiusa sino ad Ottobre.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticano: accesso via delle Fondamenta, viale del Giardino, *Museo di Scultura Antiche*, dalle 9 alle 12.
Id. *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Niccolò V*, dalle 9 alle 15 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Francesco* dalle 9 alle 16.
Museo *Lateranense Sacro* e *Profano*, p.San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Strozzi*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare al Nazareno - Villini d'affittare nei castelli ed a Roma.
COMPRA-VENDITA di boni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, formali, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 16.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colonna 89, dalle 7 alle 9 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Per comunità religiose o collegio vendesi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 13, fermo posta.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Offerte referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1001

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente terreno. Preferisco casa nuova. Rivolgersi A. Conn - Albergo Piemonte - via Principe Amberto. 1104

Cercasi appartamento mobiliato di due camere, con salotto ed una cucina, in palazzo od una casetta nei quartieri alti, nuovi, preferibilmente in prossimità stazione centrale. Rivolgersi A. Conn - Albergo Piemonte - via Principe Amberto. 1104

Cercasi progetti dettagliati vendite, affittanze, ambientati di piccole e medie tenute in Comune Roma, Provincia. Pregasi inviare progetti al Dr Fonzi, via Nazionale 251. 1107

D'AFFITTARSI

Appartamentino elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101

Grande appartamento in via Due Macelli N. 3, composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1067

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, di accompagnamenti d'italiano e accompagna signore e signorine. DA SÈ. Fermo posta. 1066

Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo da dei pratici esteri. Rivolgersi Corso Umberto 110, Governo Vecchio 39 piano quarto. 1100

Distinta famiglia affitta uno o due camere, con o senza mobili; buona esposizione, pulizia, prezzo mite, sulla linea tramviaria. Borgognona 136 scala 1a, porta 12. 1105

Distinta signorina che conosce l'inglese, buona cuoca e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria o a domicilio Rivolgersi in via Aurora 41, Scala B, pt. 12. 772

Per allievo di canto La signora Maciani De Angelis, avendo destino di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in lezione un numero limitato di allievi. Abita in proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi 12 p. 96

Ex sottufficiale di anni 28, attualmente addetto a nelle provincie, fornito dal ministero di un'azienda daziaria e di avvisatura in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera impiego in proprio o presso terzi, anche fuori di necessarie condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 977

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati al 2° piano quarto. 1102

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 58 piano 4 e 5 affittasi un mobiliato volendo anche pensione per signore e signorine sole o a posti modesti. Tarrano vitto ottimo tavole. Dalle 9 alle 12. 1093

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adorata Perchè condannarmi a tanto disolato solitudine?... Credi ho così intenso desiderio vederti vicino che mi struggo al pensiero. Sono disperato e avvilitissimo, sconcertimi. Baciati con ardentissimo amore. A. 1107

Stabilimento del POPOLO ROMANO.
Carta delle Meridionali-Archivetti Lorillard Rapee-W